

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	433	277,9	279,3	266,1
SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO	127	138,6	123,5	131,1
TECNICO TECNOLOGICO	423	390,2	379,5	330,5
Totale	983	540,8	525,0	528,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	26	19,3	17,0	17,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s.2023/2024 [Sistema informativo MI a.s.2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s.2023/2024	175	69,1	57,6	38,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s.2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s.2023/2024].

Scuola secondaria di II grado

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,1%	0,2%
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,1%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s.2023/2024 [Sistema informativo MI a.s.2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	16,0%	21,8%	15,8%	10,7%
Liceo Scientifico	9,5%	8,4%	7,0%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s.2023/2024 [Prove INVALSI a.s.2023/2024].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS101008	100,00%				
MIPS10101P 2 AS	93,10%				
MITF10101R 2 AL	90,00%				
MITF10101R 2 BL	65,00%				
MITF10101R 2 CL	88,00%				
MITF10101R 2 DL	80,00%				

Istituti Tecnici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS101008	100,00%				
MITF10101R 2 CM	57,89%				
MITF10101R 2 AI	61,54%				
MITF10101R 2 BI	100,00%				
MITF10101R 2 DC	80,00%				

Licei scientifici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS101008	100,00%				
MIPS10101P 2 AS	93,10%				
MITF10101R 2 AL	90,00%				
MITF10101R 2 BL	65,00%				
MITF10101R 2 CL	88,00%				
MITF10101R 2 DL	80,00%				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

**L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.*

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;*
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;*
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;*
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.*

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi

valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s.2023/2024 [Prove INVALSI a.s.2023/2024].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS101008	100,00%				
MIPS10101P 5 AS	89,47%				
MITF10101R 5 AL	90,91%				
MITF10101R 5 BL	86,36%				
MITF10101R 5 CL	82,61%				
MITF10101R 5 DL	88,24%				
MITF10101R 5 EL	90,00%				

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS101008	100,00%				
MITF10101R 5 AC	69,57%				
MITF10101R 5 AI	58,82%				
MITF10101R 5 BI	70,00%				
MITF10101R 5 AM	72,73%				

Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIS101008	100,00%				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

**L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.*

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;

- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

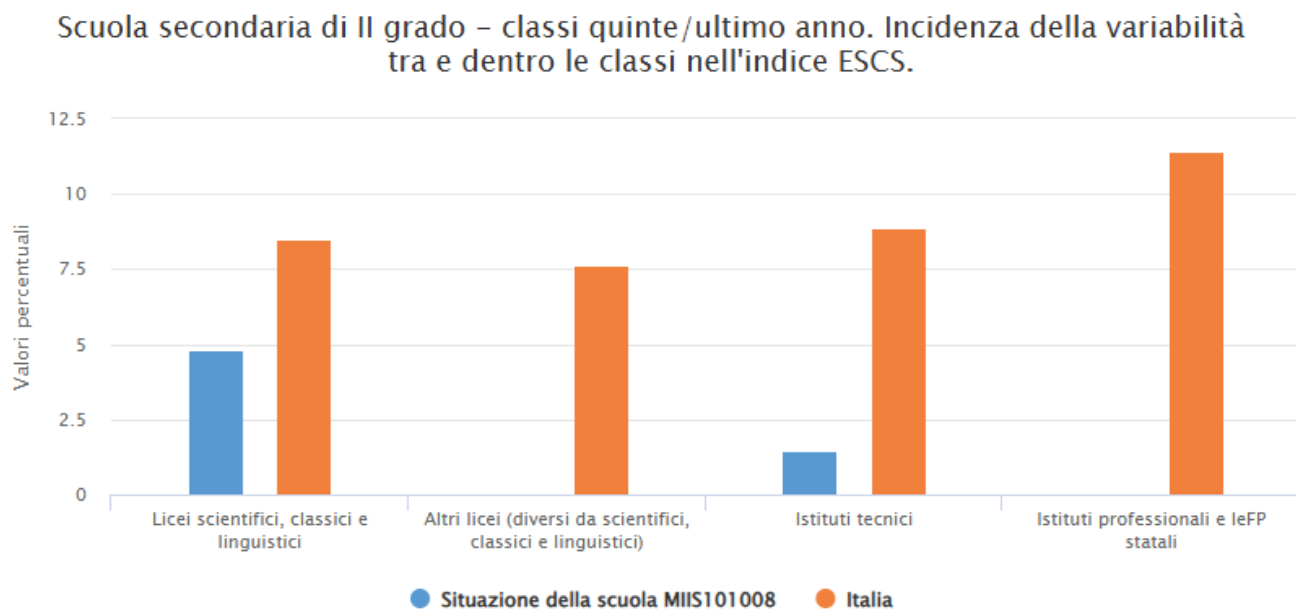
Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde								
Istituto/Raggruppamento geografico	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	9,32%	90,68%			8,91%	91,09%		
Italia	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.

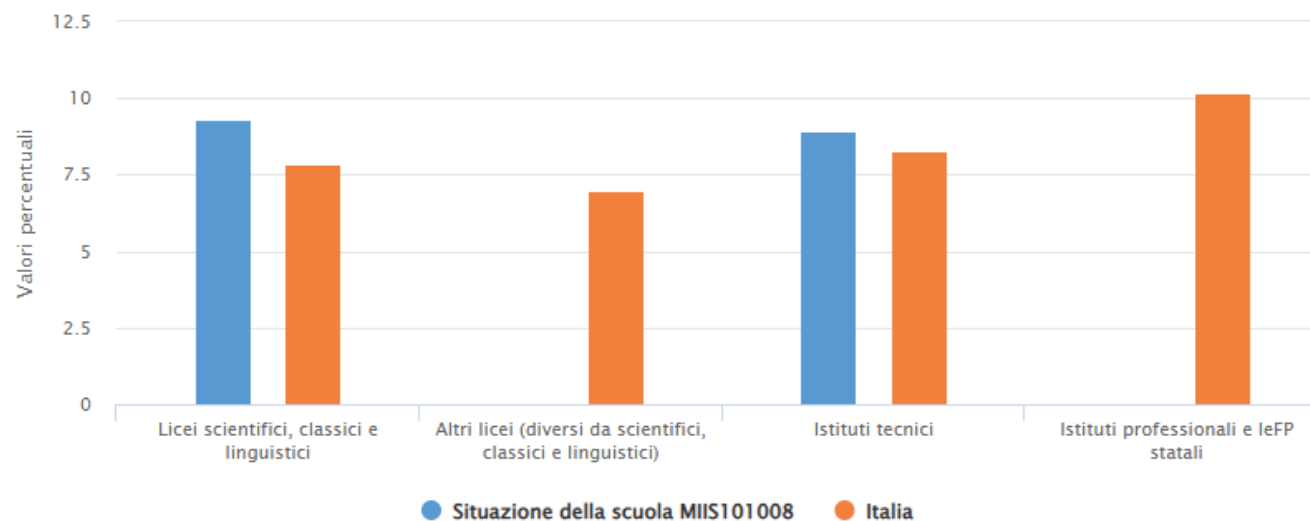
Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Istituto/Raggruppamento geografico	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	4,82%	95,18%			1,47%	98,53%		
Italia	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di II grado – classi seconde. Incidenza della variabilità tra e dentro le classi nell'indice ESCS.



1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

**Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s.
2022/2023**

	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	2,5%	13,6%	39,8%	30,5%	6,8%	6,8%

Riferimenti

Riferimento provinciale MILANO	1,8%	11,3%	30,9%	37,3%	10,7%	8,1%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	1,8%	10,3%	29,7%	37,5%	11,4%	9,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,5%	26,4%	34,4%	13,4%	13,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

**Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s.
2022/2023**

	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	10,5%	36,8%	36,8%	15,8%	0,0%	0,0%

Riferimenti

Riferimento provinciale MILANO	16,7%	42,1%	29,9%	9,9%	1,0%	0,4%
Riferimento provinciale regionale LOMBARDIA	15,5%	39,1%	31,3%	12,1%	1,4%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,1%	37,8%	29,9%	12,1%	2,0%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

Opportunità e Vincoli

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il numero degli studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati e con cittadinanza non italiana è in continuo aumento. Ciò ha comportato una modifica della programmazione didattica e della scelta delle metodologie e degli strumenti utilizzati per l'insegnamento.	All'interno dell'Istituto, relativamente al contesto socio-economico di provenienza degli studenti, coesistono livelli medio-alti e livelli medio-bassi quasi omogeneamente suddivisi tra Liceo e Istituto Tecnico. Al di là del contesto socio-economico di provenienza, si registra un aumento della percentuale di studenti in ingresso dalla scuola media con una preparazione nelle materie scientifiche ampiamente lacunosa e non in possesso di un metodo di studio efficace. La situazione appare peggiorata in questi anni di pandemia

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio		Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA		7,8
Nord ovest		4,6
	Liguria	6,3
	Lombardia	4
	Piemonte	4,8
	Valle D'Aosta	5,4
Nord est		4,5
	Emilia-Romagna	5
	Friuli-Venezia Giulia	4,6
	Trentino Alto Adige	2,9
	Veneto	4,3
Centro		6,4
	Lazio	7,3
	Marche	5,3
	Toscana	5,4
	Umbria	6
Sud e Isole		14,3

Abruzzo	8,3
Basilicata	7,6
Campania	17,7
Calabria	16,2
Molise	9,8
Puglia	11,8
Sardegna	10,1
Sicilia	16,1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio	Tasso di immigrazione %
ITALIA	9
Nord ovest	11,4
Liguria	10,3
Lombardia	12,1
Piemonte	10,1
Valle D'Aosta	7
Nord est	11,1

Centro	Emilia-Romagna	12,6
	Friuli-Venezia Giulia	10,1
	Trentino Alto Adige	9,4
	Veneto	10,4
		11,1
	Lazio	11,3
	Marche	9
Sud e Isole	Toscana	11,7
	Umbria	10,5
		4,5
	Abruzzo	6,8
	Basilicata	4,8
	Campania	4,7
	Calabria	5,5
	Molise	4,7
	Puglia	3,8
	Sardegna	3,3
	Sicilia	4,1

Opportunità e Vincoli

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)
Nelle vicinanze dell'Istituto e' presente una biblioteca pubblica, una piscina comunale e numerose strutture sportive. Il Comune di Milano versa alle scuole un contributo per il diritto allo studio. In questo Istituto viene utilizzato per premiare gli alunni meritevoli con borse di studio e altri progetti attivati dalla Scuola. Inoltre il Comune di Milano e i Comuni dei paesi limitrofi offrono un contributo volto al sostegno educativo degli alunni con disabilita'..La scuola fa dell'apertura al territorio una delle proprie priorita' e ha quindi allacciato rapporti con enti quali il Parco del Ticinello per l'analisi delle acque e la valorizzazione del territorio; la cooperativa sociale L'Impronta, per progetti di tutoraggio agli studenti e conversione di sospensioni in lavori socialmente utili, oltre alla partnership nel progetto triennale Space contro la dispersione scolastica. Restando nel territorio di Milano, anche se piu' lontano dalla sede della scuola, abbiamo anche partnership con la Onlus Matteo 25 per progetti contro la dispersione, conversione di sospensioni in lavori socialmente utili; con l'associazione Portofranco per la lotta alla dispersione e il supporto allo studio. Infine in ambito sportivo, per arricchire l'offerta formativa del Liceo Scientifico Sportivo, abbiamo attivato una convenzione con il CUS Milano e l'Idroscalo che consente ai nostri studenti del triennio di usufruire per un giorno alla settimana di tutte le strutture sportive in loco.	La Scuola è ubicata nella periferia sud-ovest di Milano nelle vicinanze di quartieri "dormitorio", in cui il livello di microcriminalità giovanile è alto e non sempre adeguatamente contrastato dalle famiglie, spesso con vari problemi a carico (disoccupazione, giudiziari, di salute fisica e mentale, ecc.). L'Ente proprietario dell'immobile (Città Metropolitana di Milano) non sempre interviene adeguatamente per la manutenzione degli edifici e degli impianti (ad esempio infiltrazioni di acqua piovana nei laboratori e nelle aule, impianti elettrici vetusti, servizi igienici parzialmente non funzionanti, assenza di imbiancature, ecc.) e neppure per la manutenzione e gestione del Centro Puecher che ospita la Scuola.

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici **D1**

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	1,7%	1,9%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza **D1 D2**

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0%	61,1%	68,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,0%	97,2%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche D1 D2

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25,0%	88,2%	85,9%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	90,1%	89,8%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	5,4%	8,7%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori **D3** **D4**

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	10,2%	10,2%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	8	9,2%	9,6%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		75,4%	72,8%	73,6%
Disegno		44,9%	45,5%	42,6%
Elettronica		20,3%	22,1%	23,7%
Elettrotecnica		12,7%	17,8%	20,4%
Enologico		0,8%	2,3%	4,3%
Fisica		72,9%	71,5%	71,8%
Fotografico		11,0%	10,4%	10,0%
Informatica		94,9%	94,4%	94,4%

Lingue		44,9%	45,5%	57,3%
Meccanico		16,9%	19,8%	21,6%
Multimediale		54,2%	52,2%	60,4%
Musica		14,4%	11,2%	12,6%
Odontotecnico		2,5%	2,8%	4,0%
Restauro		1,7%	1,5%	2,0%
Scienze		54,2%	58,0%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		53,4%	49,1%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola D5

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		79,8%	75,1%	82,3%
Biblioteca informatizzata		33,6%	28,7%	30,1%
Aula Concerti		9,2%	7,3%	6,9%
Aula Magna		83,2%	81,6%	80,4%
Aula Proiezioni		43,7%	42,1%	42,2%

Teatro		24,4%	16,9%	14,4%
Spazio mensa		26,9%	29,2%	15,7%
Cucina interna		17,6%	19,1%	15,2%
Aula generica		63,0%	74,1%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive D6 D7

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,4%	1,9%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,1%	1,1%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto		46,0%	41,5%	43,2%
Calcio a 11		13,3%	13,8%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		56,6%	50,7%	52,6%
Palestra		95,6%	95,9%	92,3%
Piscina		6,2%	3,5%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti D8

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	13,5%	16,2%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9%	1,8%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,6%	0,6%	0,7%

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,3%	13,0%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,3%	9,0%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione D9

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MIIS101008	Riferimento provinciale% MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,7%	0,8%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,2%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità e Vincoli

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La sede è facilmente raggiungibile con la metropolitana linea verde e con i mezzi di superficie 3, 15 e 79; dispone di un ampio parcheggio interno; possiede numerosi laboratori e attrezzature didattiche efficienti e sempre rinnovate, che consentono agli studenti sia dei percorsi liceali sia di quelli tecnici di avvalersi di esperienze laboratoriali di sicuro interesse per il corso di studi specifico. L'Istituto possiede oltre 30 laboratori cablati con stampanti in rete, quasi 400 pc con relativi monitor, 48 aule dotate di LIM, una biblioteca, un'aula riunioni con impianto multimediale, una infrastruttura di rete cablata per ogni aula, 3 server per la virtualizzazione dell'hardware, un impianto di videosorveglianza esterno ed interno. Dall'anno scolastico 2018/2019 è anche presente un nuovo Laboratorio dedicato alla robotica. Lo sviluppo dell'Istituto ha comportato nuovi costi che, tuttavia, non ne hanno intaccato il consolidato assetto finanziario. La Scuola dispone di finanziamenti privati, derivanti dai contributi delle famiglie. La scuola ha inoltre ottenuto finanziamenti per il PNRR destinati all'implementazione dell'informatizzazione della scuola	La struttura dell'Istituto risale agli anni '70. Si tratta di un complesso in muratura con un corpo centrale di quattro piani e due capannoni interamente dedicati ai laboratori (tipo corpo fabbrica). La struttura non è sempre adeguatamente mantenuta dall'ente proprietario (Città Metropolitana di Milano). Ciò costringe l'Istituto a stanziare ingenti risorse finanziarie proprie, per offrire agli studenti ambienti che siano in armonia con le attrezzature didattiche efficienti e sempre rinnovate presenti e soprattutto per garantire gli standard di sicurezza italiani ed europei.

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/ Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		83%	75%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		16%	22%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche D10

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,0%	5,5%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,1%	17,9%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,1%	4,8%
Più di 5 anni		61,3%	69,5%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola D10

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,6%	11,1%	14,7%
Da più di 1 a 3 anni		31,9%	28,7%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	13,1%	16,0%
Più di 5 anni		41,2%	47,1%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

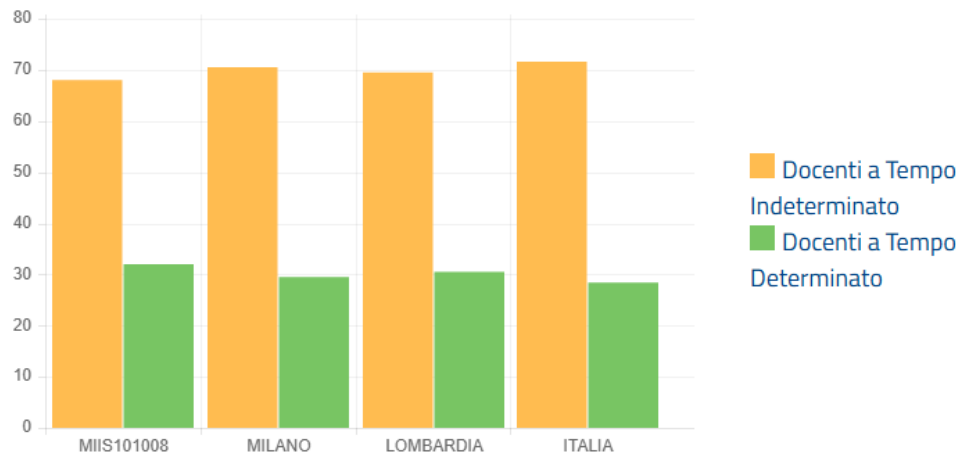
1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di contratto	Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MIIS101008		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	83	68,0%	70,5%	69,5%	71,6%
A tempo determinato	39	32,0%	29,5%	30,5%	28,4%
Totale	122	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

*Percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto e confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e Italia calcolati sulle scuole secondarie di II grado statali



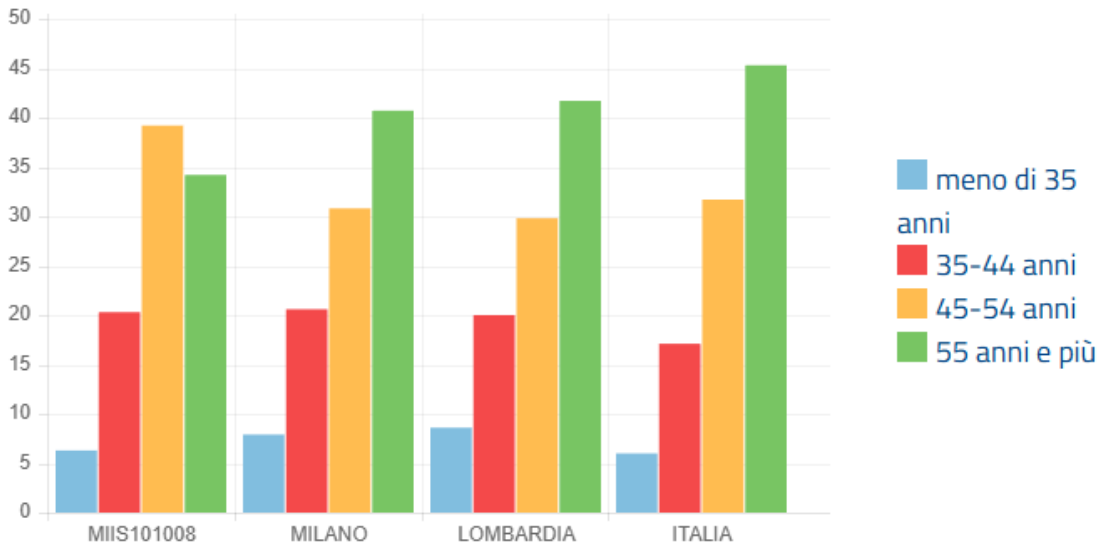
1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,3%	7,9%	8,6%	6,0%
35-44 anni	20,3%	20,6%	20,0%	17,1%
45-54 anni	39,2%	30,8%	29,8%	31,7%
55 anni e più	34,2%	40,7%	41,7%	45,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

* Percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età e confronto con i valori percentuali medi di provincia, regione e Italia calcolati sulle scuole secondarie di II grado statali.



1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola D11

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	16,7%	11,2%	10,8%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	25,0%	15,3%	13,8%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	25,0%	13,6%	12,6%	12,9%
Più di 5 anni	33,3%	59,9%	62,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

Dati Attualmente non disponibili

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione D12

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	15	9.3	11.8	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		94,1%	92,6%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione		96,6%	98,2%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi **D13**

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		59,8%	57,2%	75,4%
Incarico di reggenza		1,1%	1,1%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		39,1%	41,7%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi **D14**

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,8%	7,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		26,6%	17,5%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		7,0%	9,5%	7,2%
Più di 5 anni		58,6%	65,9%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola D14

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,9%	18,0%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		35,6%	26,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,8%	10,2%	13,5%
Più di 5 anni		40,7%	45,7%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola D15

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS101008		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			17,6%	13,9%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			17,6%	17,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			7,9%	11,4%	13,3%
Più di 5 anni			56,9%	56,8%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola D15

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS101008		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			16,0%	13,3%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni			15,2%	14,7%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni			9,3%	10,4%	10,8%
Più di 5 anni			59,6%	61,7%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola D15

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIS101008		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,2%	9,2%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni			9,7%	11,2%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni			5,7%	7,0%	8,4%
Più di 5 anni			74,4%	72,6%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

Dati Attualmente non disponibili

Opportunità e Vincoli

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Facendo riferimento ai dati e alle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti con contratto a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto rappresentano il 70%. Sono presenti con continuità in tutte le attività della Scuola con tassi di assenteismo non rilevanti. Gli insegnanti con formazione specifica per il sostegno sono 15, di cui 4 con contratto a tempo indeterminato. Il Dirigente Scolastico è titolare nell'Istituto dall'anno scolastico 2019/2020 e il DSGA dall'anno scolastico 2008/2009.	Nell'anno scolastico 2016/2017 in virtù della Legge 107 del 2015 il numero dei docenti titolari al Torricelli è aumentato di circa il 20%, grazie all'organico del potenziamento. Tuttavia le classi di concorso assegnate all'organico di potenziamento risultano in parte poco funzionali ai percorsi formativi presenti in Istituto e all'azione progettuale attivata. I docenti in possesso di certificazioni linguistiche sono circa il 30% , di cui solo l'11% ha frequentato il corso relativo all'insegnamento con metodologia CLIL, con conseguente difficoltà ad individuare nelle classi non terminali insegnanti per materie non linguistiche in cui utilizzare tale metodologia. I docenti con certificazioni informatiche sono circa il 25%. La percentuale di docenti a tempo determinato, per quanto sia diminuita negli anni, impone un lungo periodo a inizio anno in cui le classi sono scoperte in alcune materie a causa della durata delle operazioni di nomina da parte dell'Ufficio Scolastico. Alcune classi di concorso in particolare risultano particolarmente sfornite di docenti e una volta esaurite le graduatorie e' molto complicato trovare candidati anche tramite MAD

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scientifico - Scienze Applicate

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS101008	87,0%	82,8%	92,0%	97,6%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	90,5%	93,4%	92,7%	96,2%
LOMBARDIA	89,7%	93,6%	93,7%	95,9%
Italia	92,7%	95,2%	94,9%	96,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Sportivo

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS101008	85,7%	89,7%	86,4%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	95,7%	96,0%	94,6%	98,2%
LOMBARDIA	93,9%	96,3%	94,3%	96,5%
Italia	93,2%	95,5%	94,0%	96,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Tecnologico

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS101008	72,5%	82,1%	91,3%	87,4%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	80,0%	88,6%	89,8%	92,6%
LOMBARDIA	81,0%	89,2%	89,5%	93,2%
Italia	84,2%	90,6%	90,2%	93,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scientifico - Scienze Applicate

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS101008	22,0%	24,1%	11,4%	20,0%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	21,4%	23,4%	21,3%	21,0%
LOMBARDIA	24,0%	25,6%	24,6%	21,6%
Italia	18,7%	18,9%	18,8%	16,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Sportivo

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS101008	21,4%	51,7%	27,3%	36,0%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	21,1%	18,9%	25,3%	24,6%
LOMBARDIA	22,6%	23,8%	24,2%	23,4%
Italia	21,5%	21,6%	22,6%	20,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola MIIS101008	34,1%	38,5%	35,9%	21,1%
Riferimenti				
Provincia di MILANO	27,2%	27,0%	27,0%	25,8%
LOMBARDIA	27,5%	28,6%	28,9%	26,1%
Italia	23,5%	24,0%	23,7%	21,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scientifico - Opz. Scienze Applicate

Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola MIIS101008	2,0%	27,3%	38,4%	18,2%	13,1%	1,0%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	9,8%	37,2%	29,2%	11,1%	11,4%	1,2%
LOMBARDIA	7,9%	32,3%	29,4%	15,7%	13,1%	1,5%
ITALIA	5,1%	26,7%	29,4%	17,9%	18,0%	2,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Sez. Ad Indirizzo Sportivo

Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola MIIS101008	0,0%	11,1%	44,4%	16,7%	27,8%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	13,6%	42,7%	26,0%	11,0%	6,8%	0,0%
LOMBARDIA	11,7%	39,8%	30,6%	11,9%	5,7%	0,4%
ITALIA	8,3%	36,3%	30,6%	14,0%	9,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Tecnologico

Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola MIIS101008	5,1%	30,4%	36,7%	15,2%	12,7%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	9,1%	36,9%	29,0%	13,8%	10,6%	0,7%
LOMBARDIA	8,1%	35,5%	29,9%	13,8%	11,9%	0,8%
ITALIA	6,5%	32,3%	29,8%	15,2%	14,6%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	4	1	1
Percentuale	0,0%	1,0%	3,8%	1,1%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,3%	0,5%	0,4%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,2%	0,5%	0,4%	0,2%
Italia	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	3,8%	0,0%	4,3%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,3%	0,5%	0,3%
LOMBARDIA	0,0%	0,1%	0,4%	0,7%	0,2%
Italia	0,3%	0,3%	0,7%	0,6%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	2	1	0
Percentuale	1,0%	0,0%	1,9%	1,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,9%	0,4%	0,8%	0,7%	0,4%
LOMBARDIA	0,7%	0,7%	1,3%	1,1%	0,4%
Italia	0,8%	0,8%	1,2%	1,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	2	1	0
Percentuale	0,9%	3,2%	2,0%	1,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,2%	2,5%	2,5%	1,4%	1,1%
LOMBARDIA	2,0%	2,2%	2,5%	1,4%	0,7%
Italia	3,5%	2,4%	2,1%	1,1%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	6,5%	11,3%	7,8%	3,9%	2,5%
LOMBARDIA	6,1%	6,4%	5,7%	2,7%	1,0%
Italia	5,9%	5,7%	4,8%	2,9%	2,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	2	1	0
Percentuale	0,0%	0,0%	2,0%	1,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,3%	2,0%	1,4%	0,7%	0,4%
LOMBARDIA	2,7%	2,5%	1,6%	0,9%	0,3%
Italia	4,7%	3,5%	2,5%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	5	5	0	3
Percentuale	5,5%	5,3%	5,0%	0,0%	2,8%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	4,7%	3,6%	3,6%	2,2%	1,8%
LOMBARDIA	4,9%	4,4%	3,9%	2,2%	1,3%
Italia	5,8%	5,0%	4,4%	2,5%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	1	0	3
Percentuale	0,0%	6,5%	4,0%	0,0%	13,6%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,9%	4,0%	3,4%	3,6%	3,4%
LOMBARDIA	3,7%	4,5%	2,9%	3,1%	2,3%
Italia	7,5%	6,4%	5,7%	4,7%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO TECNOLOGICO

Situazione della scuola MIIS101008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	8	5	2	1
Percentuale	2,0%	8,8%	4,9%	2,0%	1,2%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	6,2%	4,6%	3,6%	2,2%	0,9%
LOMBARDIA	6,3%	4,3%	3,7%	2,2%	1,1%
Italia	7,6%	5,1%	4,4%	3,0%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La maggior parte degli studenti respinti si rileva nelle classi terze e quarte del Liceo, prime e seconde dell'ITI. Nel biennio ITI ciò permette un efficace riorientamento. La maggior parte degli studenti con sospensione di giudizio si rileva nelle classi prime e terze ITI, seconde del Liceo, con prevalenza delle materie di indirizzo. Tutti i dati sono coerenti con quelli delle medie locali e nazionali. In merito alle votazioni conseguite all'esame di Stato, si registra un aumento delle valutazioni con lode.	Nell'ITI la percentuale di studenti non ammessi è concentrata nelle classi prime: spesso le famiglie non tengono conto dell'orientamento della scuola media inferiore e delle indicazioni di riorientamento date dal Coordinatore di Classe. La composizione delle classi spesso è complessa, in quanto all'interno dello stesso gruppo sono presenti studenti che hanno almeno un'insufficienza nelle materie scientifiche già alla scuola media e/o presentano disturbi specifici di apprendimento/ADHD/disabilità, a cui si aggiungono i ripetenti. In tutte le classi del Tecnico, tranne le prime, il numero di ammessi alla classe successiva è lievemente al di sotto delle medie nazionali e locali. La situazione è opposta nelle classi del liceo, ad eccezione delle prime. I debiti formativi si concentrano prevalentemente in matematica, inglese, fisica e nelle materie di indirizzo dell'istituto tecnico. In merito alle votazioni conseguite all'esame di Stato, la maggior parte degli studenti si colloca nelle fasce più basse.

Autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.		Situazione della scuola	
<i>Descrizione</i> <i>del</i> <i>livello:</i> <i>La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo;</i>		1  Molto critica	

60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo; 100 e lode nel II ciclo) o sono molto pochi. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.	
	2 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.	3  Con qualche criticita'
	4 

<i>Descrizione</i> <i>del</i> <i>livello:</i> La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.	5  Positiva
	6 
<i>Descrizione</i> <i>del</i> <i>livello:</i> La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.	7  Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato
La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti che abbandonano in corso d'anno è superiore alla media nazionale, mentre quelli trasferiti, sono in percentuale inferiore.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è inferiore ai riferimenti nazionali.

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

Scuola secondaria di II grado - classi seconde

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde

Italiano

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					219,1	220,6	216,4
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	199,6	93,3	-7,0	84,0			
Plesso MIPS10101P - Sezione 2AS	209,6	96,6	1,6	93,1			

Plesso MITF10101R - Sezione 2AL	220,7	95,0	5,8	90,0
Plesso MITF10101R - Sezione 2BL	210,4	95,0	-4,2	65,0
Plesso MITF10101R - Sezione 2CL	200,0	88,0	-8,1	88,0
Plesso MITF10101R - Sezione 2DL	160,7	92,0	-41,7	80,0

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Lombardia	Riferimenti Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					191,0	192,6	186,2
Istituti Tecnici - classi seconde	195,2	89,2	14,2	74,7			
Plesso MITF10101R - Sezione 2AI	198,9	88,5	18,2	61,5			
Plesso MITF10101R - Sezione 2BI	197,1	95,6	17,2	100,0			
Plesso MITF10101R - Sezione 2CM	185,1	89,5	12,4	57,9			
Plesso MITF10101R - Sezione 2DC	199,2	80,0	18,2	80,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde

Matematica

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					228,1	232,0	225,8
Licei scientifici - classi seconde	225,0	95,8	9,9	84,0			
Plesso MIPS10101P - Sezione 2AS	224,1	96,6	3,9	93,1			
Plesso MITF10101R - Sezione 2AL	243,8	95,0	16,0	90,0			
Plesso MITF10101R - Sezione 2BL	245,8	95,0	18,4	65,0			
Plesso MITF10101R - Sezione 2CL	224,0	92,0	6,8	88,0			
Plesso MITF10101R - Sezione 2DL	196,8	100,0	- 16,0	80,0			

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					198,6	201,0	193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	211,2	90,2	19,8	74,7			
Plesso MITF10101R - Sezione 2AI	208,1	96,2	15,5	61,5			

Plesso MITF10101R - Sezione 2BI	218,0	90,9	25,7	100,0
Plesso MITF10101R - Sezione 2CM	202,3	89,5	20,9	57,9
Plesso MITF10101R - Sezione 2DC	218,7	80,0	25,9	80,0

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Italiano

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222,6	220,8	211,4
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	210,5	100,0	4,7	87,8			
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	223,2	100,0	9,0	89,5			

Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	205,6	100,0	-8,0	90,9
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	227,4	100,0	19,0	86,4
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	189,4	100,0	-21,9	82,6
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	200,6	100,0	-13,8	88,2
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	218,2	100,0	18,2	90,0

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS di copertura (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					189,9	188,2	176,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	191,0	98,8	12,7	68,3			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	182,4	95,6	2,0	69,6			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	205,8	100,0	21,2	58,8			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	194,0	100,0	11,2	72,7			
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	184,5	100,0	1,7	70,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Matematica

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					239,7	236,3	223,4
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	229,2	100,0	9,3	87,8			
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	243,5	100,0	17,4	89,5			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	225,6	100,0	0,1	90,9			
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	231,1	100,0	11,0	86,4			
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	217,7	100,0	-5,9	82,6			
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	210,0	100,0	- 14,7	88,2			
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	246,9	100,0	36,1	90,0			

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201,8	199,7	188,8

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	208,0	98,8	17,7	68,3
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	213,1	95,6	19,5	69,6
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	203,4	100,0	4,6	58,8
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	217,9	100,0	21,1	72,7
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	195,6	100,0	1,4	70,0

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Listening

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. Percentuale ESCS di copertura (2) background	Riferimenti		
				Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
				248,2	245,6	232,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	231,4	100,0	4,0	87,8		
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	228,0	100,0	-3,8	89,5		
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	233,8	100,0	0,9	90,9		

Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	253,5	100,0	23,4	86,4
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	220,0	100,0	- 10,3	82,6
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	220,1	100,0	- 13,3	88,2
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	230,3	100,0	8,3	90,0

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Lombardia	Riferimenti Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					218,0	214,7	199,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	212,7	98,8	11,3	68,3			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	210,8	95,6	7,7	69,6			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	219,6	100,0	11,9	58,8			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	200,8	100,0	-5,6	72,7			
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	222,0	100,0	17,4	70,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Reading

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					237,0	234,7	227,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	231,9	100,0	9,3	87,8			
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	239,7	100,0	13,1	89,5			
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	230,6	100,0	4,6	90,9			
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	243,7	100,0	18,5	86,4			
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	223,7	100,0	-2,6	82,6			
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	216,0	100,0	- 10,7	88,2			
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	235,7	100,0	15,8	90,0			

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					210,3	207,6	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	212,4	98,8	15,8	68,3			

Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	217,4	95,6	17,7	69,6
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	226,2	100,0	21,8	58,8
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	194,9	100,0	-8,0	72,7
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	214,4	100,0	10,6	70,0

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Italiano

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde

Italiano

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS10101P - Sezione 2AS	n.d.	7,1%	53,6%	28,6%	10,7%
Plesso MITF10101R - Sezione 2AL	n.d.	21,1%	15,8%	36,8%	26,3%
Plesso MITF10101R - Sezione 2BL	5,3%	10,5%	36,8%	42,1%	5,3%
Plesso MITF10101R - Sezione 2CL	9,1%	18,2%	40,9%	22,7%	9,1%

Plesso MITF10101R - Sezione 2DL	39,1%	43,5%	17,4%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola MIIS101008	10,8%	19,8%	34,2%	25,2%	9,9%

Riferimenti

Lombardia	5,5%	8,6%	27,6%	37,6%	20,7%
Nord ovest	4,0%	8,0%	28,6%	38,7%	20,7%
Italia	4,3%	11,0%	30,8%	37,3%	16,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde

Italiano

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITF10101R - Sezione 2AI	8,7%	17,4%	52,2%	8,7%	13,0%
Plesso MITF10101R - Sezione 2BI	9,1%	13,6%	54,5%	22,7%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 2CM	17,6%	23,5%	47,1%	11,8%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 2DC	8,3%	33,3%	33,3%	25,0%	n.d.
Situazione della scuola MIIS101008	10,8%	20,3%	48,6%	16,2%	4,1%

Riferimenti

Lombardia	15,3%	25,1%	35,7%	19,9%	4,1%
Nord ovest	12,9%	25,6%	36,5%	20,3%	4,7%
Italia	17,6%	28,9%	33,9%	16,2%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Matematica

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde

Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS10101P - Sezione 2AS	n.d.	3,6%	28,6%	46,4%	21,4%
Plesso MITF10101R - Sezione 2AL	n.d.	5,3%	15,8%	21,1%	57,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 2BL	n.d.	n.d.	10,5%	31,6%	57,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 2CL	4,3%	n.d.	21,7%	43,5%	30,4%
Plesso MITF10101R - Sezione 2DL	n.d.	44,0%	36,0%	12,0%	8,0%
Situazione della scuola MIIS101008	0,9%	11,4%	23,7%	31,6%	32,5%

Riferimenti

Lombardia	5,8%	10,8%	14,9%	24,1%	44,4%
Nord ovest	3,7%	8,3%	15,2%	26,6%	46,2%
Italia	3,6%	11,3%	20,8%	26,9%	37,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde

Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITF10101R - Sezione 2AI	12,0%	8,0%	36,0%	28,0%	16,0%
Plesso MITF10101R - Sezione 2BI	5,0%	15,0%	20,0%	30,0%	30,0%
Plesso MITF10101R - Sezione 2CM	n.d.	23,5%	47,1%	23,5%	5,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 2DC	n.d.	16,7%	16,7%	41,7%	25,0%
Situazione della scuola MIIS101008	5,4%	14,9%	31,1%	29,7%	18,9%

Riferimenti

Lombardia	11,5%	28,5%	28,7%	20,6%	10,7%
Nord ovest	9,6%	28,5%	28,4%	21,1%	12,5%
Italia	15,8%	30,6%	27,2%	17,7%	8,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Italiano

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno

Italiano

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	n.d.	10,5%	26,3%	42,1%	21,1%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	n.d.	18,2%	40,9%	40,9%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	36,4%	40,9%	22,7%
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	13,0%	21,7%	43,5%	21,7%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	5,9%	17,6%	35,3%	41,2%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	n.d.	n.d.	55,0%	35,0%	10,0%
Situazione della scuola MIIS101008	3,3%	11,4%	39,8%	36,6%	8,9%

Riferimenti

Lombardia	2,8%	8,5%	27,5%	38,3%	22,9%
Nord ovest	3,0%	9,5%	29,0%	37,2%	21,4%
Italia	5,6%	14,5%	32,6%	32,0%	15,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno

Italiano

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	22,7%	22,7%	40,9%	13,6%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	n.d.	17,6%	52,9%	29,4%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	4,5%	27,3%	45,5%	22,7%	n.d.
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	10,0%	30,0%	50,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola MIIS101008	9,9%	24,7%	46,9%	18,5%	n.d.

Riferimenti

Lombardia	11,8%	29,4%	38,9%	16,9%	3,0%
Nord ovest	12,8%	30,7%	38,1%	15,8%	2,6%
Italia	24,8%	31,7%	30,5%	11,2%	1,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Matematica

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno

Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	n.d.	n.d.	10,5%	31,6%	57,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	n.d.	4,5%	27,3%	36,4%	31,8%
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	31,8%	27,3%	40,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	n.d.	8,7%	21,7%	56,5%	13,0%
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	n.d.	17,6%	35,3%	35,3%	11,8%
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	n.d.	n.d.	n.d.	30,0%	70,0%
Situazione della scuola MIIS101008	n.d.	4,9%	21,1%	36,6%	37,4%

Riferimenti

Lombardia	1,9%	4,3%	12,6%	21,4%	59,7%
Nord ovest	2,1%	5,3%	14,7%	22,9%	55,0%
Italia	5,8%	10,8%	20,2%	23,3%	40,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno

Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	n.d.	13,6%	40,9%	27,3%	18,2%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	5,9%	23,5%	29,4%	29,4%	11,8%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	n.d.	4,5%	22,7%	54,5%	18,2%
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	10,0%	30,0%	40,0%	15,0%	5,0%
Situazione della scuola MIIS101008	3,7%	17,3%	33,3%	32,1%	13,6%

Riferimenti

Lombardia	12,3%	20,9%	30,4%	21,1%	15,3%
Nord ovest	13,6%	22,6%	30,3%	19,8%	13,8%
Italia	26,7%	23,4%	25,2%	14,7%	10,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Inglese Reading

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno

Inglese Reading

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	n.d.	4,5%	95,5%
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	n.d.	5,0%	95,0%
Situazione della scuola MIIS101008	n.d.	12,2%	87,8%

Riferimenti

Lombardia	1,3%	9,6%	89,1%
Nord ovest	1,3%	11,6%	87,1%
Italia	2,4%	17,6%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno

Inglese Reading

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	4,5%	31,8%	63,6%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	n.d.	35,3%	64,7%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	4,5%	50,0%	45,5%
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	n.d.	25,0%	75,0%
Situazione della scuola MIIS101008	2,5%	35,8%	61,7%

Riferimenti

Lombardia	3,8%	32,6%	63,6%
Nord ovest	4,7%	35,1%	60,1%
Italia	11,6%	38,3%	50,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno - Inglese Listening

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativ

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno

Inglese Listening

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MIPS10101P - Sezione 5AS	10,5%	21,1%	68,4%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AL	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso MITF10101R - Sezione 5BL	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso MITF10101R - Sezione 5CL	n.d.	47,8%	52,2%
Plesso MITF10101R - Sezione 5DL	n.d.	47,1%	52,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 5EL	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola MIIS101008	1,6%	31,7%	66,7%

Riferimenti

Lombardia	1,5%	14,2%	84,4%
Nord ovest	1,7%	16,6%	81,7%
Italia	5,7%	27,5%	66,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno**Inglese Listening**

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso MITF10101R - Sezione 5AC	13,6%	45,5%	40,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AI	5,9%	47,1%	47,1%
Plesso MITF10101R - Sezione 5AM	22,7%	36,4%	40,9%
Plesso MITF10101R - Sezione 5BI	5,0%	45,0%	50,0%
Situazione della scuola MIIS101008	12,3%	43,2%	44,4%

Riferimenti

Lombardia	8,3%	41,6%	50,1%
Nord ovest	10,3%	43,3%	46,4%
Italia	25,1%	41,9%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	36,4%	63,6%
Nord ovest	11,3%	88,7%
ITALIA	13,3%	86,7%

I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

Istituto/Raggruppamento
geografico

Italiano

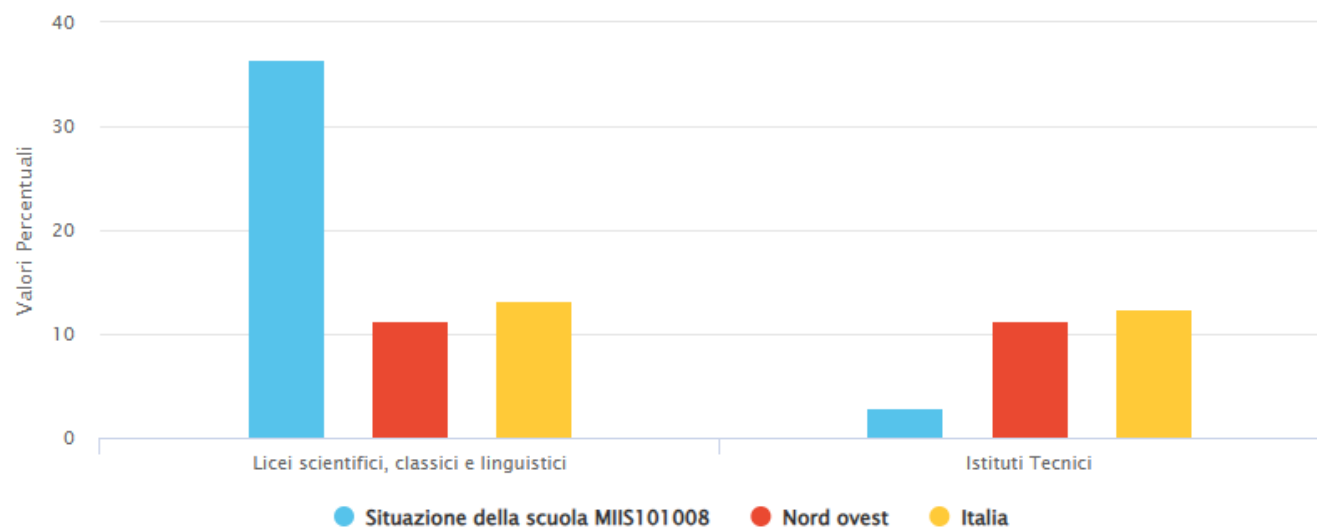
Tra le classi

Dentro le classi

Situazione della scuola MIIS101008	Tra le classi	Dentro le classi
Nord ovest	11,3%	88,7%
ITALIA	12,4%	87,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado – classi seconde. Incidenza della variabilità tra le classi
rispetto alla variabilità totale nel punteggio della prova INVALSI di Italiano



**Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola
secondaria di II grado - Classi seconde**

Istituto/Raggruppamento geografico	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	27,8%	72,2%
Nord ovest	11,4%	88,6%
ITALIA	12,8%	87,2%

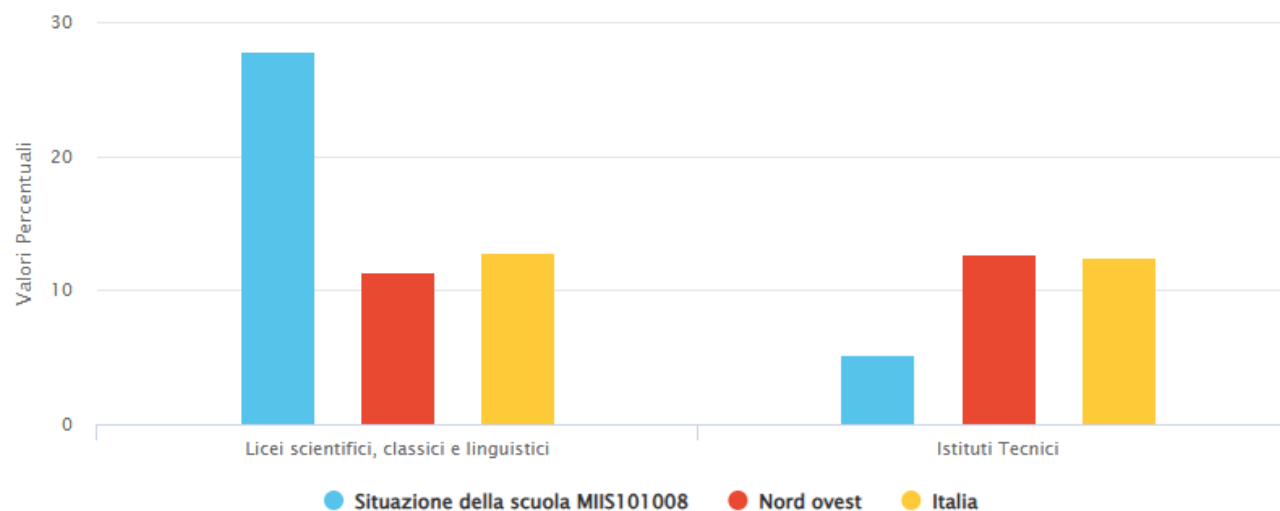
I riferimenti sono percentuali.

**Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado -
Classi seconde**

Istituto/Raggruppamento geografico	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	5,2%	94,8%
Nord ovest	12,7%	87,3%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado – classi seconde. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio della prova INVALSI di Matematica



Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

**Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola
secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno**

**Istituto/Raggruppamento
geografico**

Italiano

Tra le classi

**Dentro
le
classi**

Situazione della scuola MIIS101008	22,4%	77,6%
Nord ovest	12,7%	87,3%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

**Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado -
Classi quinte/ultimo anno**

**Istituto/Raggruppamento
geografico**

Italiano

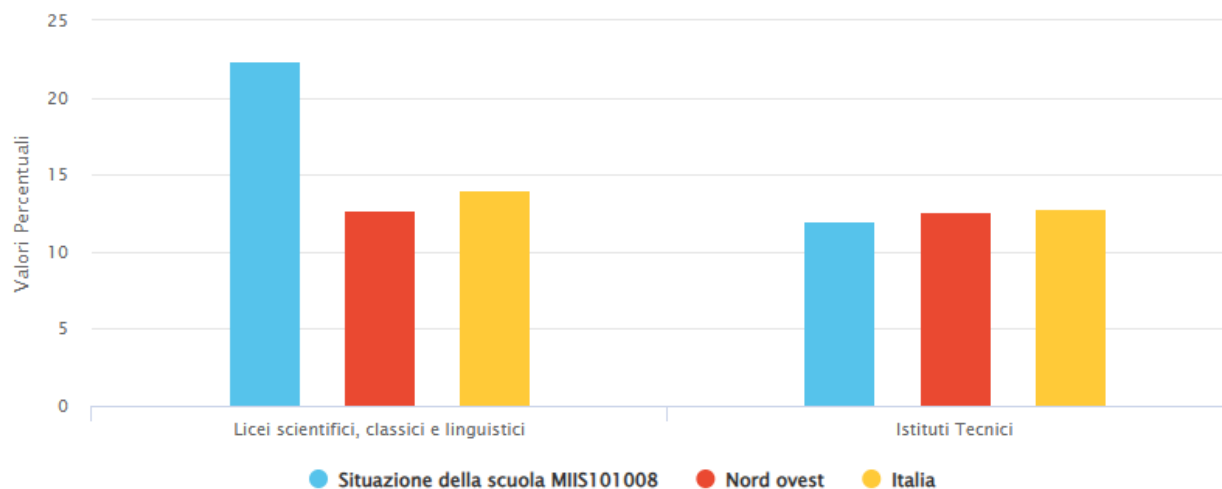
Tra le classi

**Dentro le
classi**

Situazione della scuola MIIS101008	12,0%	88,0%
Nord ovest	12,6%	87,4%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio della prova INVALSI di Italiano



Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

Istituto/Raggruppamento geografico

Matematica

Tra le classi

Dentro le classi

Situazione della scuola MIIS101008	21,3%	78,7%
Nord ovest	12,2%	87,8%
ITALIA	14,1%	85,9%

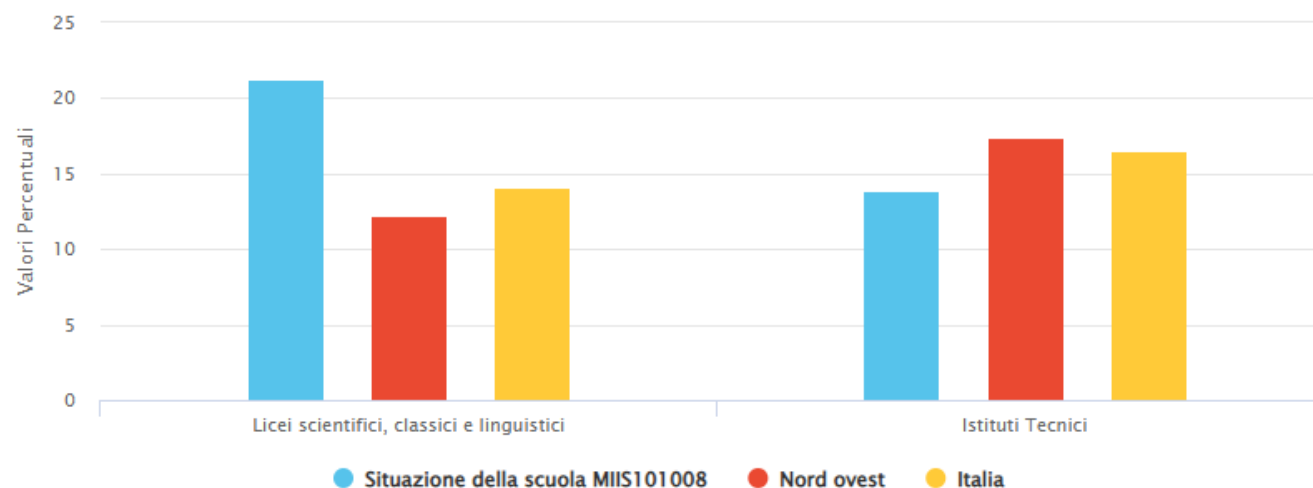
I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

Istituto/Raggruppamento geografico	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	13,9%	86,1%
Nord ovest	17,4%	82,6%
ITALIA	16,5%	83,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità
tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio della prova INVALSI di
Matematica



Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

Istituto/Raggruppamento geografico	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	13,1%	86,9%	14,1%	85,9%
Nord ovest	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	13,5%	86,5%	11,5%	88,5%

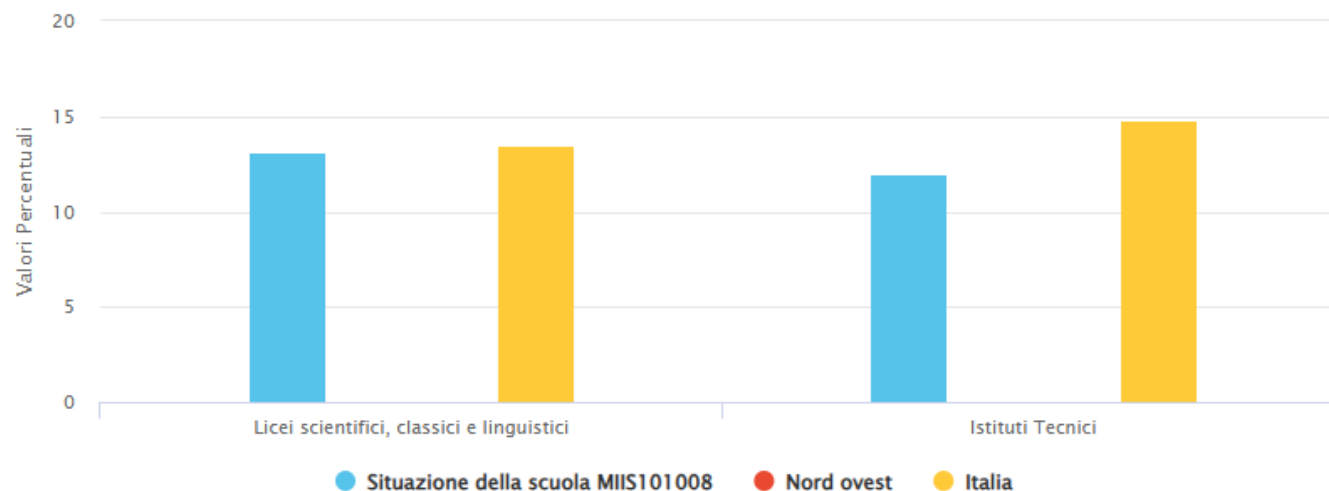
I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

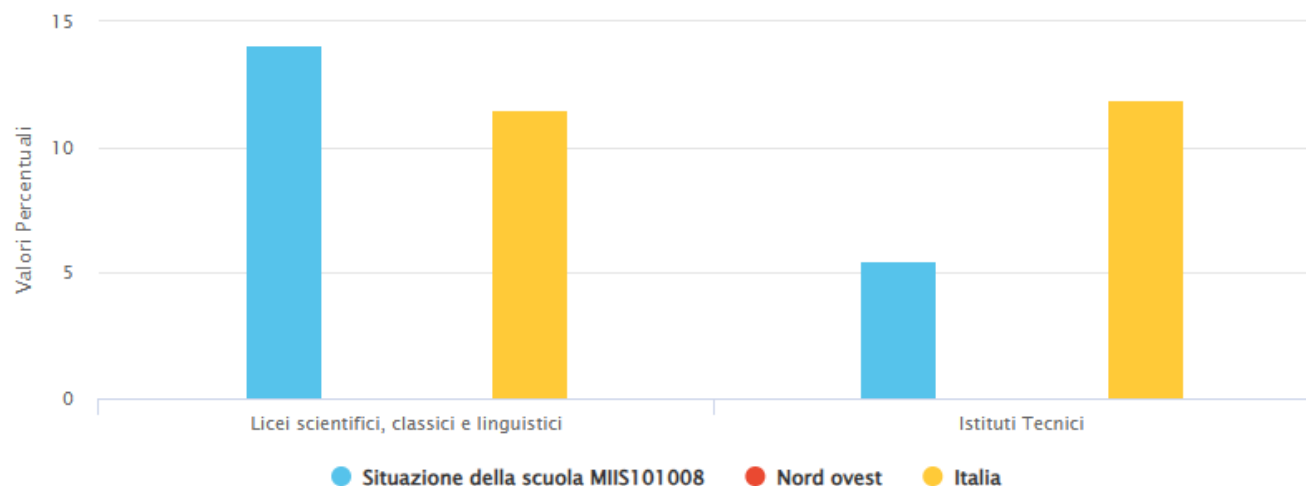
Istituto/Raggruppamento geografico	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIS101008	12,0%	88,0%	5,5%	94,5%
Nord ovest	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,8%	85,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio delle prove INVALSI di Inglese Reading



Scuola secondaria di II grado – classi quinte/ultimo anno. Incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale nel punteggio delle prove INVALSI di Inglese Listening



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola MIIS101008 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIS101008 - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIS101008 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIS101008 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- *punteggio osservato = risultato nella prova INVALSI*
- *punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni*
 - *punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;*
 - *preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.*

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nelle prove standardizzate, per italiano e matematica, nel biennio, l'istituto Tecnico evidenzia dati superiori alla media nazionale e in matematica anche alla Lombardia. Per inglese reading, le classi del tecnico e del liceo si pongono al di sopra della media nazionale, mentre per inglese listening, solo quelle del tecnico. Inoltre in matematica per tutti gli indirizzi e in italiano per le classi ITI i punteggi sono superiori a quelli delle scuole con background socio economico e culturale simile e questo risultato dimostra come la nostra scuola sia in grado di ridurre il gap socio-culturale dei nostri alunni.	Nelle prove standardizzate, per italiano e matematica, nel biennio il liceo si pone al di sotto della media nazionale e il tecnico, per italiano, al di sotto della media del Nord-Ovest. Per italiano, nel triennio, sia il tecnico, sia il liceo si pongono al di sotto della media sia della Lombardia, sia del Nord-Ovest. Per matematica, solo il liceo si pone al di sotto della media della Lombardia e del Nord-Ovest. Per inglese reading, sia il liceo, sia il tecnico si pongono al di sotto della media della Lombardia e del Nord-Ovest, mentre per inglese listening, il liceo si pone sotto la media nazionale e il tecnico sotto quella del Nord-Ovest.

Criterio di qualità: **Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.**

Situazione della scuola

<i>Descrizione del livello:</i> <i>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.</i> <i>La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.</i>	1  Molto critica
	2 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.</i> <i>La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.</i> <i>La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.</i> <i>L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari</i>	3  Con qualche criticita'

<i>alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.</i>	
	4 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> <i>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.</i>	5  Positiva
	6 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> <i>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore</i>	7  Eccellente

*alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.*

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

La valutazione non è in linea con il punteggio 3 visti i risultati più alti rispetto alla media delle famiglie con status socioeconomico simile ma allo stesso tempo i risultati assoluti non sono sufficientemente alti da poter passare a livello 5.

Esiti

Competenze chiave europee

Nell'area "Competenze chiave europee" si fa riferimento all'insieme delle competenze definite nel quadro per le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018. Le competenze chiave europee sono quelle di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Il sistema scolastico italiano le assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere.

Quest'area consente alla scuola di riflettere sulle competenze chiave europee acquisite dagli studenti. Le competenze chiave europee sono da promuovere al fine di sostenere un sereno percorso scolastico e prevenire l'abbandono degli studi; incoraggiare il costante aggiornamento delle competenze nella vita adulta; consentire lo sviluppo integrale della persona e ridurre le disuguaglianze sociali. Le competenze chiave europee sono trasversali alle discipline scolastiche e ogni insegnamento concorre alla loro acquisizione da parte degli studenti. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il curriculum trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale (L. 92/2019 e Linee Guida adottate con D.M. 35/2020).

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono state individuate le competenze chiave da raggiungere al termine del primo biennio. La scuola offre la possibilità di migliorare la comunicazione nelle lingue straniere seguendo i corsi di certificazione nel quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). Tutte le classi quinte ricevono l'insegnamento di un modulo di una materia in lingua inglese (CLIL). Inoltre l'Istituto promuove la mobilità internazionale attraverso la piattaforma eTwinings. L'acquisizione di competenze digitali è invece assicurata sia attraverso la didattica curricolare sia organizzando corsi (ICDL) . In particolare per gli informatici è prevista la certificazione CISCO CCNA - Routing&Switching e CISCO IT-Essential. Inoltre, dall'a.s. 2022-23 è stata attivata una sezione digitale nel liceo scienze applicate. Nelle classi del triennio si propongono iniziative volte allo sviluppo dell'imprenditorialità oltre che alla sensibilizzazione verso le tematiche relative alla salute e alla sicurezza in ambiente di lavoro. E' condivisa e viene applicata la griglia di valutazione del comportamento comune all'Istituto, essa viene comunicata agli utenti nel PTOF pubblicato nel sito d'Istituto. La collaborazione con associazioni di volontariato sul territorio ci consente di convertire i provvedimenti disciplinari in una possibilità per gli studenti di elaborare il proprio comportamento negativo attraverso un lavoro socialmente utile.	Per quanto i risultati del triennio 2021-24 sulla valutazione del comportamento abbiano mostrato risultati soddisfacenti a fronte di un'applicazione più rigorosa del regolamento. Si ambisce a migliorarlo nel prossimo triennio di almeno mezzo punto.

Autovalutazione

Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.		Situazione della scuola
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe, oppure la scuola non considera alcuna competenza chiave europea nel suo curriculum e i docenti non le osservano e/o non le verificano in classe.</i>	1 	Molto critica
	2 	
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.</i>	3 	Con qualche criticità'
	4 	

<i>Descrizione del livello:</i> La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.	5  Positiva
	6 
<i>Descrizione del livello:</i> La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.	7  Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Esiti

Risultati a distanza

Nell'area "Risultati a distanza" si indicano i risultati di apprendimento raggiunti nei percorsi di studio successivi e i risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi, la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in uscita dalla scuola. L'azione efficace della scuola consiste nell'aver contribuito alla prosecuzione degli studi e a buoni risultati degli studenti negli studi successivi o all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola MIIS101008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,53	199,42	191,84

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola MIIS101008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,01	200,84	190,83

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola MIIS101008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			214,26	211,69	202,77

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola MIIS101008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			225,96	223,40	210,88

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola MIIS101008	69,0%
Riferimento provinciale MILANO	54,9%
Riferimento regionale LOMBARDIA	51,0%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	0,9%	1,4%	2,0%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	2,6%	3,5%	3,6%	3,6%
Economico	12,8%	16,9%	15,8%	14,8%
Educazione e Formazione	2,6%	2,9%	3,7%	4,5%
Giuridico	6,8%	8,5%	7,7%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	6,0%	2,4%	2,5%	2,8%

Ingegneria industriale e dell'informazione	17,9%	12,4%	14,1%	13,9%
Letterario-Umanistico	2,6%	4,9%	4,9%	5,0%
Linguistico	0,9%	4,8%	5,4%	4,9%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	6,8%	8,1%	9,2%	11,3%
Politico-Sociale e Comunicazione	6,0%	12,1%	10,1%	8,2%
Psicologico	1,7%	3,6%	3,7%	3,4%
Scientifico	17,1%	12,1%	11,2%	11,6%
Scienze motorie e sportive	15,4%	2,3%	2,4%	3,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola MIIS101008			Riferimento provinciale MILANO			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	80,0%	16,7%	3,3%	65,3%	28,6%	6,1%	66,3%	26,2%	7,5%	60,0%	29,8%	10,2%

Scientifica	43,5%	38,7%	17,7%	51,6%	35,7%	12,8%	52,6%	34,2%	13,2%	45,2%	39,6%	15,2%
Sociale	55,2%	34,5%	10,3%	64,0%	26,3%	9,7%	64,8%	25,6%	9,6%	56,9%	30,0%	13,2%
Umanistica	35,3%	35,3%	29,4%	55,7%	30,3%	14,0%	59,3%	28,0%	12,6%	57,1%	29,6%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2023/2024) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023 e 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola MIIS101008			Riferimento provinciale MILANO			Riferimento regionale LOMBARDIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	74,2%	19,4%	6,5%	64,7%	24,2%	11,1%	66,6%	22,1%	11,3%	58,0%	28,3%	13,7%
Scientifica	54,8%	27,4%	17,7%	55,1%	29,9%	15,1%	55,8%	29,0%	15,3%	49,2%	34,1%	16,7%
Sociale	63,3%	23,3%	13,3%	61,7%	24,8%	13,5%	62,2%	24,1%	13,7%	55,3%	28,5%	16,2%
Umanistica	35,3%	35,3%	29,4%	54,4%	28,8%	16,8%	58,5%	25,8%	15,7%	55,5%	28,3%	16,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	23,0%	22,0%	25,7%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	11,2%	9,7%	11,1%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	25,2%	22,7%	25,4%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo

	Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	11,1%	7,0%	6,1%	6,7%
	Tempo determinato	22,2%	37,4%	35,4%	42,8%
	Apprendistato	5,6%	4,0%	2,5%	3,4%
	Collaborazione	11,1%	10,4%	12,0%	12,9%
	Tirocinio	16,7%	8,3%	7,3%	7,5%
	Altro	33,3%	32,9%	36,6%	26,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	15,4%	7,5%	7,4%	9,0%
	Tempo determinato	23,1%	33,1%	32,8%	38,6%
	Apprendistato	23,1%	4,2%	2,7%	2,8%
	Collaborazione	0,0%	14,3%	15,2%	15,9%
	Tirocinio	0,0%	7,1%	6,5%	7,5%
	Altro	38,5%	33,8%	35,5%	26,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	5,9%	5,9%	6,6%	6,9%
	Tempo determinato	23,5%	31,1%	31,8%	39,6%
	Apprendistato	11,8%	4,3%	3,7%	3,8%
	Collaborazione	17,6%	13,9%	14,1%	15,7%

Tirocinio	0,0%	4,3%	4,4%	5,6%
Altro	0,0%	5,0%	4,1%	3,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	3,7%	9,2%	9,0%	8,6%
	Tempo determinato	14,8%	30,7%	29,8%	38,5%
	Apprendistato	0,0%	1,6%	1,0%	1,9%
	Collaborazione	37,0%	24,4%	29,2%	26,6%
	Tirocinio	29,6%	18,7%	15,5%	11,4%
	Altro	14,8%	15,4%	15,3%	13,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	14,3%	10,4%	11,4%	11,9%
	Tempo determinato	42,9%	28,7%	26,0%	33,4%
	Apprendistato	0,0%	1,1%	0,7%	1,4%
	Collaborazione	14,3%	34,2%	35,3%	31,2%
	Tirocinio	14,3%	9,9%	10,2%	9,5%
	Altro	14,3%	15,8%	16,5%	12,6%

Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	12,5%	12,3%	11,5%	11,1%
	Tempo determinato	12,5%	26,0%	26,0%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	1,7%	1,4%	1,8%
	Collaborazione	62,5%	34,0%	36,5%	32,5%
	Tirocinio	4,2%	9,9%	8,0%	7,7%
	Altro	0,0%	4,6%	4,5%	3,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,4%	1,5%	3,6%
	Industria	11,1%	4,0%	5,8%	7,0%
	Servizi	44,4%	62,8%	59,0%	57,2%
	Agricoltura	0,0%	0,7%	2,3%	4,2%
	Industria	23,1%	7,1%	10,2%	10,1%

Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Servizi	61,5%	86,5%	83,9%	82,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	0,0%	0,2%	2,1%	4,3%
	Industria	5,9%	4,4%	7,2%	9,2%
	Servizi	88,2%	91,4%	87,6%	84,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,2%	1,9%	4,0%
	Industria	14,8%	15,1%	21,2%	20,8%
	Servizi	44,4%	51,7%	43,5%	41,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	0,5%	1,9%	4,4%
	Industria	0,0%	18,9%	29,7%	29,3%
	Servizi	85,7%	73,1%	62,2%	61,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	0,0%	0,4%	2,3%	4,6%
	Industria	29,2%	19,7%	28,7%	29,2%
	Servizi	66,7%	75,1%	64,7%	62,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	4,3%	4,0%	2,9%
	Media	50,0%	57,3%	55,4%	54,4%
	Bassa	5,6%	5,6%	7,0%	10,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	5,3%	4,3%	3,3%
	Media	84,6%	82,4%	84,2%	81,6%
	Bassa	0,0%	6,5%	7,9%	12,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	4,3%	4,0%	2,9%
	Media	82,4%	84,3%	84,5%	83,5%
	Bassa	11,8%	7,4%	8,5%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico

	Qualifica professionale	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	11,1%	4,9%	3,3%	2,3%
	Media	48,1%	55,5%	56,6%	53,0%
	Bassa	0,0%	6,5%	6,7%	11,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	5,2%	4,9%	3,9%
	Media	85,7%	79,3%	80,3%	77,7%
	Bassa	0,0%	8,0%	8,6%	13,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	16,7%	5,5%	4,9%	3,8%
	Media	75,0%	84,1%	83,9%	80,1%
	Bassa	4,2%	5,5%	7,0%	12,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Buona riuscita degli studenti nei successivi percorsi di studio (piu' della meta' di CFU 1° anno: 50% ca.; 2° anno: 55% ca.). Il 25% ca. dei diplomati ha lavorato almeno un giorno a tre anni dal diploma con contratto prevalentemente a tempo determinato (43% circa) e qualifica media (65%). Settore di impiego prevalente: servizi Area universitaria privilegiata: scientifica e sportiva	10 % ca. degli studenti iscritti a percorsi universitari non ha conseguito alcun CFU nel 1° anno e il 25% nel 2° anno.

Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.	Situazione della scuola
<i>Descrizione del livello:</i> <i>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.</i>	1  Molto critica
	2 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.</i>	3  Con qualche criticita'

<i>La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.</i>	
	4 
<i><u>Descrizione</u> del livello:</i> <i>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.</i>	5  Positiva
	6 

Descrizione del livello:
 I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.
 La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
 Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
 La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

7

Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi e' superiore alla percentuale media regionale e quella che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nell'area umanistica ma inferiore nelle altre aree.

Processi - pratiche educative e didattiche

Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'area "Curricolo, progettazione e valutazione" si fa riferimento all'insieme delle scelte (curricolari, didattiche e valutative) adottate dalla scuola per rispondere alle attese educative e formative della comunità scolastica e del territorio. L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Curricolo e offerta formativa
- Progettazione didattica
- Valutazione degli studenti.

Nella sotto-area "Curricolo e offerta formativa" la scuola riflette sulla definizione del curricolo e delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Nella sotto-area "Progettazione didattica" la scuola riflette sull'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dai docenti collegialmente (es. da dipartimenti, consigli di classe, collegio docenti).

Nella sotto-area "Valutazione" la scuola riflette sulla definizione di criteri e di modalità impiegati per valutare il livello di apprendimento degli studenti. Curricolo e offerta formativa, progettazione didattica e valutazione degli studenti sono strettamente interconnessi.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum **D16**

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum unico di istituto		58,9%	50,3%	59,1%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico		61,7%	76,0%	71,2%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		59,8%	56,8%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		44,9%	46,4%	34,0%
Altri aspetti del curriculum		18,7%	14,3%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum unico di istituto		51,7%	51,2%	55,2%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico		60,3%	73,7%	71,5%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		51,7%	55,5%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		43,1%	35,9%	30,2%
Altri aspetti del curriculum		24,1%	12,4%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica D17

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,0%	92,1%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	99,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		59,8%	64,7%	64,2%
Programmazione per classi parallele		56,1%	59,4%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		94,4%	95,0%	93,8%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		56,1%	63,4%	53,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,7%	90,8%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		64,5%	66,7%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		59,8%	60,4%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		56,1%	60,4%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		86,9%	88,8%	86,3%

Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		70,1%	76,9%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		26,2%	18,8%	17,7%

*Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.*

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		94,7%	92,7%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	100,0%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		73,7%	73,8%	68,3%
Programmazione per classi parallele		50,9%	65,5%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		94,7%	91,3%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		43,9%	55,8%	49,2%

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,2%	88,8%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		63,2%	59,2%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,4%	49,5%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		57,9%	54,9%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		91,2%	92,2%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		77,2%	81,1%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		24,6%	18,9%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate **D18**

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,4%	25,7%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		54,2%	58,4%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		39,3%	39,6%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		52,3%	45,5%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,0%	18,0%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		59,6%	65,5%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		38,6%	35,4%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		49,1%	47,1%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) **D18.a**

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		74,5%	82,3%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		57,8%	68,4%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		65,7%	69,4%	69,5%
Altro tipo di valutazione		20,6%	19,4%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		82,1%	89,1%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		50,0%	64,9%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		64,3%	68,8%	68,9%
Altro tipo di valutazione		25,0%	19,8%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
La progettazione didattica dell'Istituto viene definita per ambiti disciplinari e per classi dai docenti che si incontrano secondo un calendario definito ad inizio d'anno. Ogni due mesi circa i docenti si incontrano nelle riunioni dei dipartimenti di materia e riunioni di classe per verifica e adeguamento della progettazione, sulla base degli esiti delle prove effettuate, delle indicazioni ministeriali e dei punti di forza/debolezza incontrati dai docenti nella programmazione svolta. Nell'Istituto i docenti valutano le conoscenze, le abilità e le competenze, utilizzando criteri comuni di valutazione. La scuola prima della pandemia utilizzava prove strutturate parallele iniziali, intermedie e finali in quasi tutte le discipline nel biennio e finali nel triennio e intende reintrodurle nelle materie oggetto delle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese). Le prove iniziali hanno scopo diagnostico e quelle intermedie formativo. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, progetta e realizza diversi interventi: recupero in itinere, corsi IDEI extracurricolari organizzati dai consigli di classe e interventi settimanali rivolti agli studenti che necessitano di spiegazioni su parziali argomenti del programma.	La scuola deve incrementare l'utilizzo delle prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione estendendole a tutte le materie, soprattutto in riferimento all'acquisizione di competenze trasversali.

Criterio di qualità: **La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.**

Situazione della scuola

Descrizione del livello:

Nell'elaborare il proprio curriculum, la scuola si è limitata a riportare nel Piano triennale dell'offerta formativa le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Il curriculum non è aderente alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il curriculum. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Nella progettazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento. Nella valutazione, non si utilizzano criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati soltanto da pochi docenti o per poche discipline. (scuole II ciclo) La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e non utilizza criteri per valutarle.

1



Molto critica

2



Descrizione del livello:

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento

3



Con qualche criticità'

dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

4

Descrizione del livello:

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

5

Positiva



Descrizione del livello:

*La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. **(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.*



Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Processi - pratiche educative e didattiche

Ambiente di apprendimento

Nell'area "Ambiente di apprendimento" si fa riferimento alle condizioni organizzative, metodologiche e relazionali per l'apprendimento degli studenti.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Dimensione organizzativa
- Dimensione metodologica
- Dimensione relazionale

Nella sotto-area "Dimensione organizzativa" si fa riferimento alla gestione di spazi, attrezzature e tempi e alla flessibilità del loro utilizzo in funzione della didattica (es. orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche).

Nella sotto-area "Dimensione metodologica" si fa riferimento all'utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti (es. gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi).

Nella sotto-area "Dimensione relazionale" si fa riferimento all'attenzione della scuola allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e alla trasmissione di regole di comportamento condivise.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa **D19**

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,9%	1,0%	1,3%
In orario extracurricolare		88,8%	91,4%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		78,5%	78,2%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,4%	8,6%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		27,1%	33,7%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		3,5%	1,5%	2,8%
In orario extracurricolare		89,5%	92,7%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		80,7%	78,2%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,3%	6,3%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		15,8%	19,4%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento D20

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,2%
In orario extracurricolare		95,3%	98,3%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,7%	91,1%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,5%	6,6%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,3%	11,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare		96,5%	95,1%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,7%	92,2%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,5%	5,3%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,8%	8,3%	7,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Dimensione metodologica

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe D21

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Liceo		
		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		92,5%	92,4%	94,9%
Classi aperte		36,4%	35,6%	37,8%
Gruppi di livello		51,4%	56,8%	57,5%
Flipped classroom		84,1%	81,2%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		8,4%	10,6%	14,5%
Metodo ABA		4,7%	3,0%	6,9%
Metodo Feuerstein		1,9%	2,3%	2,9%
Altra metodologia didattica		48,6%	41,6%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,0%	92,7%	93,9%
Classi aperte		28,1%	27,2%	31,3%
Gruppi di livello		49,1%	54,4%	55,7%
Flipped classroom		71,9%	75,7%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		21,1%	15,5%	15,9%
Metodo ABA		3,5%	4,9%	6,9%
Metodo Feuerstein		1,8%	2,9%	3,0%
Altra metodologia didattica		47,4%	39,8%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Dimensione relazionale

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici D22

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		1,9%	4,3%	6,6%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,2%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		88,8%	86,5%	83,7%
Interventi dei servizi sociali		21,5%	20,5%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		87,9%	88,4%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		95,3%	90,1%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti		95,3%	90,8%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		78,5%	77,6%	73,7%

Abbassamento del voto di comportamento		84,1%	78,9%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti		86,9%	84,8%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe		78,5%	74,6%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		58,9%	44,2%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		53,3%	44,2%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		10,3%	6,6%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		10,3%	6,3%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		57,9%	61,7%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica		45,8%	33,0%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		11,2%	7,9%	8,2%

*Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.*

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,0%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		94,7%	92,7%	89,2%
Interventi dei servizi sociali		33,3%	31,1%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		96,5%	94,7%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		96,5%	96,1%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti		98,2%	93,7%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		93,0%	87,4%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento		82,5%	86,9%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti		93,0%	90,3%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe		80,7%	81,6%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		86,0%	78,2%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		71,9%	75,7%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		15,8%	15,0%	11,0%

Intervento delle pubbliche autorità		22,8%	15,5%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		75,4%	76,7%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		45,6%	47,1%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		17,5%	12,6%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
La scuola e' dotata di laboratori tenuti in efficienza attraverso una manutenzione sistematica e una programmata sostituzione delle attrezzature affidate a tecnici. Ogni spazio laboratoriale (laboratori di chimica, fisica, informatica, meccanica, robotica, disegno, Autocad, scienze, telecomunicazioni, italiano L2, progetto SPACE) e' curato da un referente che, a seconda dell'orario settimanale, lo organizza per le esperienze didattiche. In ciascuna delle 48 aule e' presente una LIM. La Scuola e' dotata di una biblioteca d'Istituto accessibile agli studenti. La Scuola cura la gestione del tempo come risorsa dell'apprendimento articolando un orario scolastico adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Si promuove l'utilizzo di attività didattiche innovative attraverso acquisti mirati, corsi di formazione per i docenti e diffondendo l'utilizzo di piattaforme didattiche digitali (es. Google Suite, WeSchool). Viene promossa la condivisione delle regole di comportamento attraverso la lettura del regolamento d'Istituto. I provvedimenti disciplinari, ispirati al principio della gradualità hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica anche con ore di volontariato assistito. Il numero massimo consentito di ingressi alla seconda ora (5 a quadrimestre) e di uscite anticipate (5 a quadrimestre) ed il	Talvolta i criteri per la formulazione dell'orario scolastico non sono pienamente rispettati per i vincoli determinati dalle palestre in comune con altri due Istituti, dai laboratori e dai docenti che lavorano in più scuole. Le azioni promosse dalla Scuola non sempre risultano efficaci: a volte la collaborazione delle famiglie non è ottimale, anche per una fiducia limitata nell'operato dei docenti. Ancora troppi studenti presentano problematiche disciplinari di vario genere, sia diffuse (mancata puntualità, mancato rispetto del divieto di fumo) sia limitate a casi sporadici ma di particolare gravità (utilizzo di sostanze stupefacenti, bullismo, atti di violenza verbale o fisica).

controllo delle assenze reiterate permette di contenere il fenomeno delle frequenze irregolari. Per impedire disturbo alla lezione, la Scuola non consente ingressi ritardati ma concede permessi permanenti previa richiesta delle famiglie documentata.

Autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.	Situazione della scuola
<i>Descrizione del livello:</i> L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti e tra studenti e docenti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non adeguate.	1  Molto critica
	2 
<i>Descrizione del livello:</i> L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le	3  Con qualche criticita'

relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.	
	4 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	5  Positiva
	6 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e	7  Eccellente

tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata dalle classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica frequente in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Processi - pratiche educative e didattiche

Inclusione e differenziazione

Nell'area "Inclusione e differenziazione" si fa riferimento alle strategie adottate per la promozione di processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti, nel rispetto e valorizzazione delle diversità nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. L'area è articolata in due sotto-aree:

- Inclusione
- Recupero e potenziamento

Nella sotto-area "Inclusione" sono prese in considerazione azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola adotta per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (es. studenti con disabilità, studenti con disturbi evolutivi specifici, studenti stranieri da poco in Italia).

Nella sotto-area "Recupero e potenziamento" si fa riferimento ad azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola adotta per favorire il recupero e il potenziamento degli studenti.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione D23

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,9%	2,0%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		61,2%	67,9%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,0%	67,9%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		82,5%	83,4%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		29,1%	30,7%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		57,3%	62,2%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		50,5%	54,7%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		43,7%	54,1%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		17,5%	10,8%	12,8%

*Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.*

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,4%	1,4%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		61,0%	71,0%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,8%	76,2%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		78,0%	82,9%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		30,5%	36,2%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		61,0%	66,7%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		62,7%	63,8%	63,2%

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		66,1%	68,1%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		20,3%	10,5%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione D23

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		68,7%	72,7%	76,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		78,8%	81,1%	81,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		84,8%	82,2%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		43,4%	51,7%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		12,1%	8,4%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		78,9%	78,5%	78,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		82,5%	83,4%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		86,0%	86,3%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		63,2%	63,9%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,5%	10,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione **D23**

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,9%	1,7%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		83,7%	85,3%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		67,3%	75,1%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		61,5%	70,6%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		35,6%	45,4%	49,1%
Utilizzo di software compensativi		57,7%	62,8%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		47,1%	50,9%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		65,4%	65,2%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		13,5%	10,6%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		3,4%	1,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		79,7%	82,7%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		74,6%	82,7%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		62,7%	73,1%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		35,6%	50,5%	52,1%
Utilizzo di software compensativi		54,2%	63,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		39,0%	44,7%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		69,5%	76,0%	70,6%

Altri strumenti per l'inclusione

13,6%

9,1%

11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero D24

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		56,1%	60,1%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,8%	28,1%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero		80,4%	83,5%	71,0%

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		86,0%	90,4%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		39,3%	39,3%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		58,9%	60,4%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		43,9%	40,3%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		18,7%	15,2%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		57,9%	64,1%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,3%	25,2%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		75,4%	77,7%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		91,2%	87,9%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		24,6%	31,1%	28,5%

Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		59,6%	63,6%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		47,4%	38,8%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		22,8%	18,0%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico MIPS10101P	3	48
Codice meccanografico MITF10101R	19	304
Situazione della scuola MIIS101008	22	352
	Riferimenti	
MILANO	10,0	68,0
LOMBARDIA	10,6	66,5
ITALIA	8,3	65,8

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	32,00	7,52	7,67	9,03

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento D25

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,0%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		38,3%	44,4%	51,2%

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,5%	23,5%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		55,1%	53,3%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		81,3%	85,8%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		22,4%	31,1%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,1%	70,5%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		86,0%	88,1%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,1%	8,6%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,0%	3,4%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		40,4%	44,7%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,3%	21,4%	18,4%

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,4%	47,1%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		71,9%	81,1%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,1%	24,8%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		61,4%	70,4%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		84,2%	88,8%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		15,8%	9,2%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
La scuola realizza metodologie che favoriscono una didattica di inclusione, formula e applica piani educativi individualizzati e personalizzati aggiornati periodicamente. Inoltre, tra i progetti presenti nell'Istituto vi e' quello del "Supporto allo studio" che ha l'obiettivo di aiutare gli alunni con difficolta' nello studio, ma soprattutto ha la finalita' di promuovere l'integrazione, valorizzare la diversita' e favorire lo sviluppo di attitudini anche extra scolastiche. Dall'anno scolastico 2016/2017 e' stato attuato un protocollo di accoglienza per gli studenti BES delle future prime. Tale protocollo prevede un colloquio tra la famiglie dello studente e il Dirigente Scolastico o un membro del GLI, per poter conoscere al meglio la situazione e le problematiche e peculiarita' dell'alunno. La scuola prevede il recupero in itinere con la quota del 20% del monte ore di ogni disciplina. Si osserva che gli studenti delle classi prime, in particolare dell'Istituto Tecnico, presentano maggiori difficolta' di apprendimento all'ingresso nella scuola. Per le prime liceo e' stato attivato un progetto di recupero per matematica rivolto agli alunni in base ad una classificazione per livelli basata sull' esito insufficiente o gravemente insufficiente alla prima verifica effettuata. Per le classi del biennio deboli in matematica e' stata prevista la compresenza dei docenti della disciplina. Per gli alunni stranieri NAI o con uso limitato della lingua italiana, e' stato attivato un progetto di supporto suddiviso per livelli in orario mattutino per i NAI e pomeridiano per gli altri. Al fine di individuare tali studenti, sono stati somministrati test in tutte le classi dalla 1^ alla 4^e successivamente coloro che hanno ottenuto risultati inferiori al 40% del punteggio massimo raggiungibile sono stati inseriti nei diversi corsi di supporto. Gli interventi di recupero sono generalmente efficaci. Il coordinatore di classe attua il monitoraggio dei risultati degli alunni con maggiori difficolta' e nei momenti intermedi di valutazione informa le famiglie. La scuola promuove la partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a gare anche extra scolastiche e assegna borse di studio d'Istituto per valorizzare le eccellenze.	La scuola non ha ancora elaborato le griglie di valutazione di materia definitive per studenti DVA con PEI non differenziato. Nel lavoro d'aula non sempre vengono rispettate le linee d'intervento concordate. Il coinvolgimento di famiglie, enti, studenti nei processi educativi va ulteriormente migliorato.

Autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.	Situazione della scuola
<i>Descrizione del livello:</i> <i>Le attività realizzate dalla scuola non sono sufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli docenti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività. (scuole II ciclo) La scuola non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.</i>	1  Molto critica
	2 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.</i>	3  Con qualche criticità'

<i>(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.</i>	
	4 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.</i> <i>(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.</i>	5  Positiva
	6 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti</i>	7  Eccellente

è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. (scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera costante nel lavoro d'aula.

La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Processi - pratiche educative e didattiche

Continuità e orientamento

Nell'area "Continuità e orientamento" si fa riferimento alla continuità dei percorsi scolastici, all'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti e all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Continuità
- Orientamento
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nella sotto-area "Continuità" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Nella sotto-area "Orientamento" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi e – per le scuole del secondo ciclo – all'orientamento al lavoro e alle professioni.

[Solo per le scuole del II ciclo] Nella sotto-area "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" si fa riferimento alle azioni intraprese dalla scuola per arricchire la formazione degli studenti con percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento scolastico e lavorativo.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità **D26**

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Azioni realizzate per la continuità	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		4,7%	2,0%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		57,0%	51,8%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		41,1%	39,9%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		86,9%	93,4%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		51,4%	56,4%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		34,6%	44,2%	48,3%
Altre azioni per la continuità		18,7%	15,8%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Azioni realizzate per la continuità	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		3,5%	3,4%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		59,6%	45,6%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		36,8%	32,0%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		91,2%	92,7%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		45,6%	49,0%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		28,1%	37,9%	41,5%
Altre azioni per la continuità		15,8%	14,6%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento D27

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,9%	1,7%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		70,5%	70,7%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		76,2%	76,3%	66,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		50,5%	58,3%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		92,4%	93,0%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		33,3%	35,0%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		61,0%	62,0%	63,3%

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		64,8%	75,3%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento		18,1%	12,3%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	1,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,3%	63,9%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		73,2%	76,1%	67,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		50,0%	56,1%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		94,6%	96,1%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		30,4%	34,1%	33,2%

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		57,1%	60,0%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		82,1%	88,3%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		21,4%	15,1%	16,4%

*Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.*

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	83,8%	71,2%	66,7%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado		
Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MIIS101008	84,6%	63,3%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,6%	80,2%
LOMBARDIA	94,5%	80,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi D27.a

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Liceo Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante		97,1%	94,9%	90,1%
Impresa formativa simulata		25,2%	30,1%	39,1%
Service Learning		16,5%	17,2%	25,8%
Impresa in azione		11,7%	13,2%	16,4%
Attività estiva		75,7%	75,0%	50,7%
Attività all'estero		64,1%	59,5%	48,5%
Attività mista		48,5%	49,3%	53,2%
Altre modalità		37,9%	33,1%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante		93,0%	95,1%	91,3%
Impresa formativa simulata		40,4%	36,8%	50,6%
Service Learning		15,8%	14,7%	20,5%
Impresa in azione		19,3%	20,1%	22,7%
Attività estiva		71,9%	77,5%	52,3%
Attività all'estero		56,1%	45,6%	41,7%
Attività mista		40,4%	41,7%	44,5%
Altre modalità		31,6%	31,9%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi D27.b

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese		81,6%	84,2%	72,8%
Associazioni di rappresentanza		39,8%	46,5%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	30,6%	45,4%	42,8%
Enti pubblici	X	72,4%	82,4%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	95,9%	95,4%	91,2%
Altri soggetti		34,7%	28,5%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Imprese	X	96,5%	98,5%	91,5%
Associazioni di rappresentanza		42,1%	56,5%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	42,1%	63,5%	58,6%
Enti pubblici	X	78,9%	83,0%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	89,5%	91,0%	87,8%
Altri soggetti		33,3%	24,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali **D27.c**

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp)		91,3%	92,5%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza		88,2%	90,4%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)		70,1%	70,4%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		74,8%	69,9%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
La Scuola monitora i risultati della secondaria di I grado per la formazione della prima classe del Liceo Scientifico Sportivo per selezionare l'utenza in esubero rispetto alle classi assegnate e sottopone ad un test attitudinale gli studenti che faranno parte della classe digitale. Si svolgono attività educative comuni tra studenti della scuola secondaria di I e II grado. L'Istituto collabora con soggetti esterni per attività di orientamento, presenta diversi corsi di studio universitari e post diploma, monitora gli studenti dopo il diploma nel mondo del lavoro, organizza incontri tra docenti e studenti per la scelta del corso di studi e l'inserimento nel mondo del lavoro (stesura curriculum). L'Istituto ha stipulato numerose convenzioni con Enti di istruzione e Formazione, aziende del territorio pubbliche e private e società sportive per il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento rivolte a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Per migliorare l'offerta agli studenti si è progressivamente diminuito il numero di società partner a favore di progetti più strutturati che coinvolgono l'intera classe.	Limitati contatti con insegnanti di scuola secondaria di I grado per scambio di informazioni. Non sono ancora state definite in maniera dettagliata le modalità con cui la scuola valuta il raggiungimento delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Autovalutazione

Criterio di qualità: **La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.**

Situazione della scuola

Descrizione del livello:
 Le attività di continuità e/o orientamento sono assenti o non sufficienti, oppure singoli docenti le realizzano limitatamente ad alcune classi, senza forme di coordinamento. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Pochi studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa

1



Molto critica

<i>i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi non rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi non vengono monitorate.</i>	
	2 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> <i>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.</i>	3  Con qualche criticita'
	4 
<u>Descrizione</u> <u>del</u> <u>livello:</u> <i>Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli</i>	5  Positiva

studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. **(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

6



Descrizione del livello:

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

7



Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nell'area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola" si fa riferimento alla capacità di monitorare le attività intraprese e di indirizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali verso il perseguimento delle finalità dell'istituto.

L'area è articolata in quattro sotto-aree:

- Monitoraggio delle attività
- Organizzazione delle risorse umane
- Gestione delle risorse economiche

Nella sotto-area "Monitoraggio delle attività" si fa riferimento alla presenza di una rilevazione periodica e sistematica di informazioni e di dati sull'andamento delle attività, mediante l'uso di appositi strumenti.

Nella sotto-area "Organizzazione delle risorse umane" si fa riferimento alla individuazione di ruoli di responsabilità ed alla definizione dei compiti per il personale.

Nella sotto-area "Gestione delle risorse economiche" si fa riferimento all'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei progetti coerenti con le finalità della scuola e con i fabbisogni formativi degli studenti e del personale della scuola.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Monitoraggio delle attività

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio D28

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

	Liceo			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,5%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		1,2%	2,7%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,6%	6,7%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		2,2%	7,4%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

	Istituto tecnico			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,3%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		1,0%	3,1%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,8%	6,0%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,3%	6,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Organizzazione delle risorse umane

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo D29

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,6%	3,4%	2,8%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	51,7%	6,3%	5,6%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,3%	1,5%	2,0%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	34,5%	3,1%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa **D30**

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		16	15	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)		4.661,2	6.925,0	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari **D31**

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		26,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		15,2%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		15,2%	15,4%	20,2%

Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	38,1%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	39,6%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	19,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive	33,9%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	27,7%	30,8%	26,4%
Sport	12,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	19,9%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e nel PdM triennale che viene sistematicamente monitorato dal Nucleo di valutazione dell'Istituto. La missione e le priorità sono deliberate, all'unanimità all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, quindi pubblicate sul sito della Scuola e condivise con genitori e studenti durante i Consigli di Classe. Vengono somministrati questionari di soddisfazione a tutte le componenti della Scuola ogni anno, per poter meglio pianificare gli interventi sulle eventuali criticità emerse. Il Torricelli e' stato certificato ISO 9001:2008 fino a maggio 2016, avendo iniziato a lavorare col Sistema Qualità sin dal 2000/01. La scelta di non essere più legati all'ente certificatore RINA non ha portato cambiamenti nella struttura organizzativa della Scuola, che ha mantenuto con convinzione l'organizzazione del Sistema Qualità: ogni processo viene pianificato attraverso procedure/istruzioni operative che prevedono il monitoraggio delle azioni in itinere e finale con l'indicazione delle azioni di miglioramento in caso di devianza dagli obiettivi e/o di non conformità. Il Fondo d'Istituto e' ripartito in base ai criteri concordati con la RSU nel Contratto Integrativo. La Scuola ha predisposto un organigramma funzionale e ogni docente con incarichi di responsabilità sa con chiarezza il mandato che gli e' stato affidato dal Collegio dei docenti e dal D.S., attraverso nomine scritte con l'esplicitazione delle attività da svolgere. Periodicamente le "figure dell'organizzazione" si incontrano tra loro e con il D.S. per relazionare sullo stato dell'attività. Al termine dell'a. s. presentano al Collegio dei docenti la relazione sull'attività svolta, al fine di procedere collegialmente alla valutazione delle stesse e di individuare eventuali azioni di miglioramento. Il personale ATA riceve all'inizio dell'anno scolastico l'assegnazione scritta dei compiti ordinari da svolgere, che viene illustrata a ciascuno dal DSGA. Gli incarichi vengono assegnati, dopo aver individuato le necessità dell'Istituto, al personale che possiede competenze adeguate. Il Programma Annuale viene redatto in piena coerenza con le scelte educative adottate nel PTOF, garantendo le risorse economiche necessarie alle attività didattiche, ai progetti (finalità cultural/formative studenti), all'ampliamento e potenziamento delle tecnologie/strumentazioni di aule e laboratori	Il coinvolgimento e l'affiancamento sia del DS che del DSGA, per quel che riguarda gli amministrativi e i collaboratori scolastici, nonché la formazione erogata ogni anno non sempre portano queste categorie ad un grado adeguato di autonomia e all'acquisizione di responsabilità in linea con le loro mansioni. Non sempre il monitoraggio delle attività, previsto inizialmente, viene rispettato in tutte le fasi. Il turnover di docenti a tempo determinato sovraccarica i docenti a tempo indeterminato di compiti che potrebbero essere più condivisi.

Criterio di qualità: **La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.**

Situazione della scuola

Descrizione del livello:

La scuola non ha definito la propria visione strategica oppure l'ha definita in modo vago. La scuola non attua un monitoraggio delle attività. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.

1



Molto critica

2



Descrizione del livello:

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3



Con qualche criticità'

	4 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.</i> <i>Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.</i>	5  Positiva
	6 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.</i> <i>Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</i>	7  Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Talvolta non si riesce ad attuare il monitoraggio di tutte le fasi delle attività previste al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività ma non tutto il personale dimostra autonomia e responsabilità. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa .

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nell'area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" si fa riferimento alla capacità della scuola di investire nelle competenze del personale, promuovendone la formazione e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale.

L'area è articolata in tre sotto-aree:

- Formazione del personale
- Valorizzazione delle competenze
- Collaborazione tra docenti

Nella sotto-area "Formazione del personale" si fa riferimento alle azioni finanziate dalla scuola o da altri soggetti per l'aggiornamento professionale.

Nella sotto-area "Valorizzazione delle competenze" si fa riferimento all'individuazione, al riconoscimento ed all'utilizzo delle competenze del personale (es. assegnazione di funzioni e incarichi, promozione di iniziative di formazione tra pari).

Nella sotto-area "Collaborazione tra docenti" si fa riferimento alle attività in gruppi di lavoro ed alla condivisione di strumenti e materiali didattici.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

Formazione del personale

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti D32

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,3%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		38,2%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		33,6%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,9%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale D33

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	3,3	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	14,0%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	43,7%	44,5%	45,6%
Scuola e lavoro	0	5,2%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	14,0%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	20,2%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	25,8%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,0%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	64,6%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,2%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	11,6%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	1,0%	2,6%	5,3%

Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	20,2%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,5%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti D33

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	74,7%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	27,4%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	25,8%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,5%	10,8%	10,6%

Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,6%	12,7%	17,3%
Università	0	7,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,6%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti D33

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	73,4%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	23,5%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,9%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,0%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,8%	2,5%	4,6%

Finanziato da altri soggetti esterni

0

19,6%

21,5%

19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale D33

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,0%	2,2%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	17,2%	15,6%	18,5%	13,9%
Scuola e lavoro		2,8%	3,9%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		1,6%	1,9%	1,8%
Valutazione e miglioramento		3,3%	4,4%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,8%	9,6%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,2%	4,3%	3,5%
Inclusione e disabilità	43,1%	20,6%	31,1%	21,2%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,9%	6,6%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,0%	1,5%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,5%	0,2%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	0,7%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,2%	0,4%
Altri argomenti		13,2%	13,7%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA **D32**

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		14,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		15,9%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,6%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		45,4%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento **D34**

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		2,2%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,2%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	55,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,3%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,3%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	27,3%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,6%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,8%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,7%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,5%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,6%	2,0%	1,9%

Autonomia scolastica	0	1,3%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,0%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,3%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,9%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,8%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,9%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	14,5%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	21,6%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA D34

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		70,9%	70,4%	73,5%
Scuola Polo		21,9%	14,3%	10,2%
Rete di ambito		15,4%	13,1%	10,1%
Rete di scopo		8,8%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		10,8%	10,3%	12,4%
Università		0,0%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		21,7%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento D34

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	1,7%	1,9%

Assistenza agli alunni con disabilità	2,4%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	22,6%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico	0,5%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	3,7%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	1,9%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0,3%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	4,3%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0,8%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori	0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0,9%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	1,0%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica	0,0%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0,4%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali	0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0,1%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0,4%	0,4%	0,6%

Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,7%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,3%	2,6%	2,5%
Altro argomento		7,5%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

Valorizzazione delle competenze

Non sono attualmente presenti indicatori disponibili a livello centrale. La scuola può eventualmente aggiungere indicatori propri tramite la apposita sezione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro D35

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		74,6%	76,5%	79,5%

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		64,6%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		57,3%	52,3%	57,6%
Accoglienza		84,2%	82,0%	79,9%
Inclusione		95,5%	96,2%	95,3%
Continuità		77,1%	78,1%	80,7%
Orientamento		86,4%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio		63,1%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		94,7%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		66,6%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		53,8%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		44,2%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		72,6%	70,0%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		27,6%	30,1%	30,8%
Altro argomento		34,9%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento D35

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		4,2%	4,1%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		2,8%	3,7%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		1,5%	1,4%	1,7%
Accoglienza		1,9%	2,4%	2,6%
Inclusione		3,1%	3,2%	3,7%
Continuità		0,9%	0,8%	1,3%
Orientamento		2,7%	2,7%	3,0%
Raccordo con il territorio		0,5%	0,9%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		1,3%	1,7%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		0,7%	1,0%	1,2%
Temi disciplinari		2,5%	3,0%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,5%	0,5%	0,6%
Metodologie didattiche innovative		1,5%	1,9%	1,8%

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		2,7%	3,1%	3,1%
Altro argomento		0,6%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
La Scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari somministrati a inizio e durante l'anno scolastico. I temi per la formazione promossi in particolar modo dall'Istituto riguardano competenze digitali, innovazione della didattica, programmazione e valutazione per competenze, sicurezza nell'ambiente di lavoro. Alcuni dei corsi di formazione attivati rispondono concretamente e tempestivamente alle esigenze didattiche e valutative dei docenti (Questbase, Google Suite). Altri invece si rendono necessari per un corretto utilizzo del registro elettronico e dei servizi di segreteria digitale. Un notevole impulso alla condivisione di strumenti e materiali didattici (raccolti in spazi di archiviazioni on line) e' stato dato dall'attività dell'animatore digitale e del suo team. L'Istituto e' dotato di rete wireless che consente un interscambio immediato delle informazioni. e tutte le aule sono state cablate per una migliore stabilità della connessione. Le modalità adottate dalla Scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Il Collegio dei docenti delibera il PTOF e indica le linee guida per l'intera attività didattica. I gruppi di materia elaborano la programmazione didattica per contenuti essenziali, che ogni docente dovrà erogare nelle classi parallele al fine di assicurare ad ogni studente della scuola le medesime opportunità. I Consigli di classe elaborano strategie didattiche-educative e azioni interdisciplinari. Ogni gruppo di lavoro si riunisce periodicamente e produce evidenze dell'attività svolta da condividere in sede di Collegio docenti. I docenti lavorano in ogni spazio della Scuola, in particolare l'Istituto dispone di un'aula informatizzata con 9 postazioni pc in rete ed una multifunzione stampante/fotocopiatrice ad uso esclusivo dei docenti.	Permangono alcuni insegnanti poco aperti alla collegialità che ostacolano la piena condivisione delle scelte strategiche della Scuola.

Autovalutazione

Criterio di qualità: **La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.**

Situazione della scuola

Descrizione del livello:

La scuola non raccoglie le esigenze formative del personale scolastico. La scuola non ha previsto attività di formazione per i docenti e per il personale ATA o le attività sono molto poche e/o coinvolgono una percentuale esigua di personale della scuola. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. I docenti non condividono i materiali didattici.

1



Molto critica

2



Descrizione del livello:

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.

3



Con qualche criticita'

	4 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.</i>	5  Positiva
	6 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.</i>	7  Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato

Processi - pratiche gestionali e organizzative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nell'area "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie" si fa riferimento alla capacità della scuola di proporsi come partner strategico di reti territoriali, di coordinarsi con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e di coinvolgere le famiglie degli studenti nella vita scolastica.

L'area è articolata in due sotto-aree:

- Collaborazione con il territorio
- Coinvolgimento dei genitori

Nella sotto-area "Collaborazione con il territorio" si fa riferimento alla capacità della scuola di promuovere reti e accordi con il territorio a fini formativi.

Nella sotto-area "Coinvolgimento dei genitori" si fa riferimento alla capacità della scuola di coinvolgere le famiglie nei diversi aspetti della vita scolastica, promuovendo il confronto per la definizione dell'offerta formativa e favorendone la partecipazione alle attività della scuola.

Per la compilazione della sezione fare riferimento alle domande guida cliccando sull'apposito pulsante.

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole **D36**

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	5,3%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,0%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,6%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%

Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,9%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	4,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	3	5,5%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,1%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,6%	9,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	0,7%	2,2%	1,7%
Altre attività	0	9,2%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila D36

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		80,0%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		15,7%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,3%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore D36

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	24,6%	30,0%	30,8%
Regione	0	7,1%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,7%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	2,0%	1,6%	2,4%

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,7%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	5	45,9%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione D36

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	2	9,8%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	62,6%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,7%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere **D37**

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni		15,0%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		2,4%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,1%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati		15,2%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati **D38**

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	8,3%	7,0%
Università		19,2%	19,1%	18,1%
Enti di ricerca		4,4%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,3%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		9,8%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,5%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,8%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,1%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,8%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati D39

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,1%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,4%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,8%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,5%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,2%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,7%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,0%	3,8%

Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,3%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,0%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,1%	3,0%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,7%	5,7%	5,7%
Altri oggetti		5,8%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Coinvolgimento dei genitori

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto D40

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

	#{codtipscuque}			
	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto		11,2%	10,0%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola D41

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIS101008				
	Riferimento provinciale MILANO	52,0%	37,8%	7,1%	3,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	54,8%	36,8%	6,2%	2,2%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIS101008				
	Riferimento provinciale MILANO	3,9%	25,2%	37,0%	33,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	4,3%	25,2%	41,8%	28,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
	Situazione della scuola MIIS101008				

Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Riferimento provinciale MILANO	25,2%	40,2%	28,3%	6,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,3%	52,6%	23,6%	5,5%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola **D42**

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		12,7%	13,0%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,6%	16,5%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,1%	16,3%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		16,7%	16,7%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		9,7%	9,6%	10,2%

Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		7,7%	7,2%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		4,2%	4,1%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		5,8%	6,0%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		6,1%	6,2%	6,5%
Altre modalità		4,2%	4,3%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari **D43**

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario		33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente D43

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIS101008	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)		121.7	113.2	86.3

I riferimenti sono medie.

Punti di Forza e Punti di Debolezza

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere i punti di forza e di debolezza per la scuola.

Punti di Forza (Digitare al max 3000 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 3000 caratteri)
L'Istituto ha sottoscritto diversi accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, principalmente finalizzati all'attivazione dei percorsi trasversali per le competenze e per l'orientamento. Ha rinnovato l'adesione alla Rete bibliotecaria di Milano, con lo scopo di creare un catalogo unico, accessibile via Internet per le scuole e per i cittadini, e con Et Labora e GI Group, per promuovere gli IFTS e il placement degli studenti. Nel corso del triennio vengono organizzate numerose visite aziendali. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le rappresentanze istituzionali (rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto) durante le riunioni periodiche. Così pure per la definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica (Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità ecc), ai genitori vengono richiesti pareri e suggerimenti. La Scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione alle famiglie nell'ambito didattico-disciplinare, oltre agli incontri periodici e attraverso lo scambio di e-mail e contatti telefonici. La Scuola invia anche sms alle famiglie per comunicazioni urgenti.	Poco sviluppata la partecipazione dell'Istituto nelle strutture di governo territoriale. La partecipazione delle famiglie è limitata sia nelle iniziative di supporto genitoriale proposte dalla scuola che agli organi collegiali.

Autovalutazione

Criterio di qualità: **La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.**

Situazione della scuola

<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. La scuola non partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.</i> <i>La scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa oppure li realizza ma in modo non adeguato. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è sempre molto scarsa.</i>	1  Molto critica
	2 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.</i> <i>La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.</i>	3  Con qualche criticita'

	4 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.</i>	5  Positiva
	6 
<i>Descrizione del livello:</i> <i>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.</i>	7  Eccellente

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è richiesta nel caso la scuola si posizioni nelle situazioni 2, 4 e 6

Commento sul giudizio assegnato
La Scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni, principalmente finalizzati all'attivazione dei percorsi trasversali per le competenze e per l'orientamento. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non raggiungono ancora risultati soddisfacenti a livello di partecipazione degli stessi.



Priorità e Traguardi



Si suggerisce di inserire al massimo tre priorità

Risultati scolastici

Priorità e Traguardi inseriti: 1 <

PRIORITA'

Migliorare il livello delle competenze in area scientifica

TRAGUARDO

Diminuire il numero delle sospensioni di giudizio in matematica e fisica

Obiettivi di Processo collegati: 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità e Traguardi inseriti: 1 <

PRIORITA'

Riduzione della variabilità tra le classi.
Miglioramento della prestazione.

TRAGUARDO

Raggiungere e mantenere in tutte le classi la media della Lombardia.

Obiettivi di Processo collegati: 2

Competenze chiave europee

Priorità e Traguardi inseriti: 1 <

PRIORITA'

Migliorare il comportamento degli studenti in tutte le classi

TRAGUARDO

Diminuire il numero di sospensioni e ammonizioni

Obiettivi di Processo collegati: 2

Motivazione delle priorità scelte



L'Istituto si propone di migliorare gli esiti degli studenti e i risultati nelle prove standardizzate nazionali, raggiungendo la media territoriale. Si propone, altresì di migliorare il comportamento degli studenti inteso come rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo (allo scopo sono stati organizzati anche incontri specifici con esperti e percorsi mirati di ed. civica).

Rispetto a metodologia e didattica, tra le priorità della scuola permane il miglioramento del livello delle competenze matematiche (ritenute fondamentali, perché trasversali, per il profilo culturale in uscita).